



**COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

Allegato A

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2017

La presente relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2017 è previsto dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 punto o) ed è redatta secondo le modalità del successivo comma 6.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI: per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati per la formazione delle entrate e delle spese del conto del bilancio, si precisa che le medesime sono state elaborate sulla base delle informazioni fornite dai Responsabili di Area che con propri provvedimenti hanno provveduto alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi provenienti sia dalla gestione di competenza che dalla gestione dei residui. Il conto del bilancio è stato elaborato nel rispetto dei principi generali o postulati di cui all'Allegato 1 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. N. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio degli Enti locali. Per quanto attiene al conto economico e allo stato patrimoniale si rinvia al successivo punto.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO:

Vedere tabelle allegate.

c) VARIAZIONI DI BILANCIO: le informazioni di cui al presente punto sono fornite anche in ossequio del principio contabile generale n. 7 principio di flessibilità che prevede che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio sia data adeguata informazione sul numero, entità e ragioni che hanno portato a variazione di bilancio e all'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione, quali prelievi dal fondo di riserva e dal fondo di cassa.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio Comunale ha approvato con proprio provvedimento n. 29 del 31.07.2017 l'assestamento del bilancio relativo al triennio 2017-2019.

L'assestamento generale espone i seguenti importi:

	PARTE CORRENTE	PARTE IN C/CAPITALE
Esercizio 2017	€ 63.000,00	= =
Esercizio 2018	€ 75.000,00	= =
Esercizio 2019	€ 75.000,00	= =

E' stato applicato l'avanzo di amministrazione per complessivi € 1.058.905,17 di cui € 210.016,09 alla parte corrente ed € 848.889,08 alla parte in c/capitale.

Sono state approvate n. 2 variazioni al bilancio di previsione 2017-2019.

La prima variazione è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 28.09.2017 con provvedimento n. 36 ed ha comportato una modifica dei programmi per un importo pari ad € 19.933,80. E' stata resa necessaria per poter garantire il servizio di trasporto scolastico che non veniva più garantito dal servizio di trasporto pubblico locale.

La seconda variazione è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 28.11.2017 con provvedimento n. 44 ed ha comportato maggiori entrate di parte corrente pari ad € 88.000,00 ed una variazione alla spesa corrente dei programmi pari ad € 156.388,15. Ha altresì comportato una variazione alla tipologia di entrata in conto capitale pari ad € 1.000,00 e alla spesa in c/capitale dei programmi pari ad € 33.000,00.

E' stata resa necessaria per finanziare maggiori spese richieste dall'Amministrazione Comunale e dai Responsabili di Area relativamente alle missioni 5, 6, 7.

E' stato altresì applicato l'avanzo di amministrazione alla spesa in c/capitale per € 192.982,59 e alla parte corrente per finanziare debiti fuori bilancio per complessivi € 54.698,63. E' stata revocata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione alla parte corrente pari ad € 150.000,00 disposto con provvedimento di C.C. n. 29 del 31.07.2017.

Con determinazione n. 695 del 26.07.2017 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per complessivi € 10.587,50 per finanziare la quota del fondo risorse umane per € 6.968,13 e per il contributo regionale borse di studio per € 3.619,37.

E' stata effettuata con delibera di G.C. n. 188 del 05.12.2017 una variazione di cassa.

Con le sotto elencate deliberazioni di Giunta Comunale sono state approvate variazioni di macroaggregati:

G.C. n. 109 del 31.07.2017 per i seguenti importi:

	PARTE CORRENTE	PARTE IN C/CAPITALE
Esercizio 2017	€ 16.175,45	€ 8.000,00
Esercizio 2018	€ 41.710,00	==
Esercizio 2019	€ 42.140,00	==

G.C. n. 154 del 24.10.2017 per i seguenti importi:

	PARTE CORRENTE	PARTE IN C/CAPITALE
Esercizio 2017	€ 210,00	==
Esercizio 2018	==	==
Esercizio 2019	==	==

G.C. n. 178 del 28.11.2017 per i seguenti importi:

	PARTE CORRENTE	PARTE IN C/CAPITALE
Esercizio 2017	€ 34.812,13	==
Esercizio 2018	==	==
Esercizio 2019	==	==

Per quanto attiene agli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio sono stati approvati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva di competenza e di cassa:

E' stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa con delibera di G.C. n. 131 del 14.09.2017 per un importo di € 16.000,00 per interventi presso le scuole medie.

Per quanto attiene all'utilizzo delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione accertato con il rendiconto 2016 sono state applicate al bilancio di previsione 2017-2019 le seguenti quote:

PARTE ACCANTONATA	6.690,16
Fondo indennità di fine mandato	6.690,17

PARTE VINCOLATA così composta	227.232,58
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Così composto	178.968,13
Fondo risorse umane	6.968,13

Violazione codice della strada	172.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti così composto	48.264,45
Fondi ospedalizzazione per spesa corrente	20.256,00
Contributo in c/capitale abbattimento barriere architettoniche	24.389,08
Contributo Regionale borse di studio	3.619,37
totali	

d) ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016

QUOTA ACCANTONATA **1.892.707,00**

Fondo rischio contenzioso	35.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.565.235,32
Copertura perdite società partecipate	223.641,00
Indennità fine mandato Sindaco	1.830,68
Fondo rinnovo contrattuale	67.000,00

QUOTA VINCOLATA **667.734,03**

**VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI e dai principi contabili
così composto:** **470.631,44**

proventi codice della strada	260.501,67
Depurazione e fognatura	39.048,61
Edilizia residenziale pubblica	53.225,39
Fondo risorse umane	10.473,81
Fondo incentivi UT	107.381,96

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI **186.967,79**

così composto:

Contributo Regionale protezione Civile	1.001,99
Contributo Regionale borse di studio	111.721,60

Contr. Reg. morosità incolpevole	19.235,20
Contr. Reg. fondo educazione/istruzione	55.009,00

VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI **10.134,80**

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE **==**

ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE **==**

e) RAGIONE PERSISTENZA RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI

I residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni e quindi risalenti al 2012 e anni precedenti ammontano complessivamente ad € 27.851,36 e rappresentano lo 0,49% del totale dei residui attivi alla data del 31.12.2017.

Sono costituiti da entrate extratributarie e sono crediti riconducibili a procedimenti di riscossione coattiva con iscrizione a ruolo come da determinazione dei Responsabili di Area n. 139 del 06.03.2017 e 81 del 09.02.2017.

I residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni e quindi antecedenti al 2013 ammontano complessivamente ad € 30.139,09 di cui € 21.983,33 relativamente alla quota corrente ed € 8.155,76 relativamente alle partite di giro. Per la parte corrente si tratta esclusivamente di impegni relativi ai compensi al concessionario della riscossione mentre per le partite di giro si tratta esclusivamente di depositi cauzionali.

f) ANTICIPAZIONI DI TESORERIA: non ricorre la fattispecie.

g) ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE richiesta nota prot. 5958 del 15.03.2018.

h) ENTI O ORGANISMI STRUMENTALI: Consorzio Energia Liguria che rappresenta un ente strumentale partecipato con una quota pari ad 0,0067%. Il relativo bilancio è consultabile sul sito internet "Amministrazione Trasparente", sezione "società partecipate – documenti correlati"

i) PARTECIPAZIONI: le partecipazioni possedute sono le seguenti:

1) ARAL s.p.a	quota posseduta 100%	società in house
2) Porto di Arenzano s.p.a	quota posseduta 51%	società controllata
3) Centro Malerba s.c.r.l.	quota posseduta 34,50%	in liquidazione

j) ESITO VERIFICA CREDITI/DEBITI con enti strumentali, società controllate, partecipate: nessuna discordanza è stata rilevata tra situazione debitoria e creditoria.

k) STRUMENTI FINANZA DERIVATA: non ricorre la fattispecie

l) GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE: nell'esercizio 2017 non sono state prestate nuove garanzie. Permane una garanzia prestata nell'anno 2010 per un mutuo di importo pari ad € 225.670,00 con scadenza 2025 a favore del Centro Sportivo La Pineta che per l'anno 2017 ammonta ad € 28.005,88 di cui € 7.208,80 per interessi ed € 20.797,08 per quota capitale.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON L'INDICAZIONE DELLE DESTINAZIONI E PROVENTI DA ESSI PRODOTTI. Richiesta nota prot. 5958 del 15.03.2018.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE: vedi nota integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale.

o) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, richieste dalla legge e necessarie per l'interpretazione del rendiconto

Per quanto attiene alle informazioni riguardanti la gestione IVA previste all'ALL. 4/2 punto 5.02 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 si precisa quanto segue.

La gestione della contabilità IVA è stata modificata dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 che ha introdotto l'articolo 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni che effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali l'annotazione delle relative fatture anche nei registri delle fatture emesse e che l'imposta dovuta partecipa alla liquidazione periodica del mese dell'esigibilità. Ciò ha portato all'azzeramento del credito IVA.

Il Comune tiene una contabilità separata con registri sezionali relativi ad ogni attività commerciale esercitata. Le varie attività sono le seguenti:

- | | | |
|---------------------------------------|---|-----|
| 1) Mense scolastiche: | registro dei corrispettivi con applicazione dell'aliquota IVA al 4%
registro degli acquisti e registro vendite a seguito dello split payment; | |
| 2) Trasporto scolastico: | registro dei corrispettivi con applicazione dell'aliquota IVA al 10%
registro degli acquisti e registro vendite a seguito dello split payment; | |
| 3) Illuminazione votiva: | registro dei corrispettivi con applicazione dell'aliquota IVA al 22%
registro degli acquisti e registro vendite a seguito dello split payment; | |
| 4) Manifestazioni sportive: | registro dei corrispettivi con applicazione dell'aliquota IVA al 22%
registro degli acquisti e registro vendite a seguito dello split payment; | |
| 5) Servizi vari: | registro delle fatture emesse con applicazione dell'aliquota IVA al 22%; | |
| 6) Locazione immobiliare beni propri: | registro delle fatture emesse con applicazione dell'aliquota IVA al | 22% |

registro degli acquisti e registro vendite a seguito split payment;

7) Produzione energia elettrica: registro delle fatture emesse con applicazione del reverse charge
registro degli acquisti e registro vendite a seguito split payment;

8) Asilo nido: l'attività è esente IVA, dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione ai sensi dell'art. 36 bis DPR 633/72
registro degli acquisti e registro vendite a seguito split payment (l'iva è indetraibile);

9) Assistenza domiciliare anziani: l'attività è esente IVA, dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione ai sensi dell'art. 36 bis DPR 633/72
registro degli acquisti e registro vendite a seguito split payment (l'iva è indetraibile);

I risultati delle registrazioni sui vari registri vengono riportati in un apposito registro riepilogativo per la liquidazione mensile dell'imposta.

Per quanto attiene alle conseguenze sullo Stato Patrimoniale e sul Patrimonio Netto il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti locali (All. 4/3 al D. lgs. 118/2011) prevede che entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (quindi entro il 31.12.2017), si proceda ad una attività di ricognizione straordinaria del patrimonio con applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile stesso.

Il patrimonio immobiliare e i terreni sono iscritti al COSTO DI ACQUISTO e se non disponibile al VALORE CATASTALE (punto 9.3). La Commissione Arconet ha precisato che "per i beni per i quali non vi è costo di acquisto né valore catastale, è necessario fare ricorso ad una relazione di stima a cura dell'ufficio Tecnico dell'Ente".

In applicazione del punto 9.3 di detto principio contabile si è proceduto alle seguenti rivalutazioni alla data del 01/01/2017.

Separazione del valore dell'edificio da quello del terreno su cui è costruito, applicando il parametro forfettario del 20% in quanto i valori non sono deducibili dagli atti di provenienza; da questa operazione è scaturito un incremento del valore della voce terreni per € 2.076.506,51 ed una corrispondente riduzione del valore della voce fabbricati, con impatto nullo sul valore complessivo del patrimonio netto;

In relazione ai beni cimiteriali facenti parte dei beni demaniali, l'ufficio tecnico ha effettuato una stima dei beni registrati a valore nullo, secondo questi criteri:

- per i terreni prendendo a riferimento i valori agricoli medi della Provincia elaborati dalla Agenzia delle Entrate;
- per gli immobili prendendo a riferimento le quotazioni immobiliari elaborate dall'Osservatorio quotazioni immobiliari del costo delle abitazioni di tipo economico "fascia media";

Ne è derivato un incremento del valore inventariale della voce fabbricati demaniali per € 2.301.063,00; siccome si tratta nella maggior parte dei casi di cespiti realizzati in data precedente al 1950 e quindi quasi tutti già interamente ammortizzati, si è aumentato anche il relativo fondo ammortamento per € 1.972.290,80, con conseguente aumento di € 328.772,20 nell'attivo dello stato patrimoniale.

Una stima si è resa necessaria anche per le infrastrutture demaniali di viabilità e servizio idrico integrato che risultavano registrate a valore zero. In questo caso l'ufficio tecnico ha utilizzato i seguenti criteri:

- Per le strade si è determinato l'odierno costo di costruzione al metro quadrato, variabile in base al tipo di pavimentazione, moltiplicandolo per la superficie della singola strada presente in inventario; ne è derivato un incremento del valore inventariale pari ad € 1.596.114,03. Trattandosi di strade, per lo più vicinali, realizzate prima del 1950, si è considerato tale importo come interamente ammortizzato incrementando il valore del fondo ammortamento infrastrutture demaniali dello stesso importo, quindi con effetti nulli sull'attivo patrimoniale.
- Per acquedotto e fognatura si è stimato il costo medio attuale necessario alla realizzazione delle infrastrutture, tenendo conto mediamente dell'incidenza delle numerose variabili connesse all'esecuzione dei lavori quali l'accessibilità delle aree di lavoro, la tipologia delle pavimentazioni dei siti ed il tipo di infrastruttura. Ne è derivata una rivalutazione del valore inventariale pari ad € 8.237.327,01; tenendo conto della data di realizzazione delle opere oggetto di nuova valutazione, si è calcolato il relativo fondo di ammortamento pari ad € 6.982.817,34. Ne scaturisce un incremento della voce infrastrutture demaniali pari ad € 1.254.509,67.

A partire dall'esercizio 2017 le quote di ammortamento verranno calcolate sui valori rivalutati.

L'Ufficio Patrimonio ha provveduto alla valutazione di alcuni immobili demaniali acquisiti in passato a titolo gratuito e quindi valorizzati a zero in inventario, utilizzando i valori OMI riferiti al primo semestre 2017 applicati alle superfici utili. Gli immobili appartenenti al complesso immobiliare ex IPAB Fondazione lascito Mina Graffigna sono beni del patrimonio storico, fanno parte dei fabbricati demaniali e non sono ammortizzabili. Il conseguente incremento di valore dell'attivo è di € 1.221.103,21. L'applicazione del principio contabile ha comportato anche una nuova valutazione per alcuni terreni da cui è derivato un incremento del valore della relativa voce per € 191.944,18, derivante dall'applicazione dei valori di esproprio così come determinati dalla Regione Liguria per la zona in cui è ricompreso il Comune di Arenzano.

La variazione complessiva dell'attivo patrimoniale risulta pertanto positiva per € 2.996.329,26. Questa rettifica di rivalutazione comporta l'incremento delle riserve di capitale nel patrimonio netto del passivo patrimoniale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Art. 11 comma 6 lettera b) Decreto Legislativo n. 118/2011

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
Missione	03	Ordine pubblico e sicurezza	
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
Missione	04	Istruzione e diritto allo studio	
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
0601	Programma	01	Sport e tempo libero

0602	Programma	02	Giovani	
<i>Missione</i>		07	<i>Turismo</i>	
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	
<i>Missione</i>		08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	
<i>Missione</i>		09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	
0901	Programma	01	Difesa del suolo	
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
0903	Programma	03	Rifiuti	
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato	
<i>Missione</i>		10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale	
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	
<i>Missione</i>		11	<i>Soccorso civile</i>	
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile	
<i>Missione</i>		12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità	
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani	
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie	
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa	
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosan e soc	
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	
<i>Missione</i>		13	<i>Tutela della salute</i>	
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	
<i>Missione</i>		14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	

1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
<i>Missione</i>		<i>17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	
1701	Programma	01	Fonti energetiche	
<i>Missione</i>		<i>18</i>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
<i>Missione</i>		<i>20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	
2001	Programma	01	Fondo di riserva	
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
2003	Programma	03	Altri fondi	
<i>Missione</i>		<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>	
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	
<i>Missione</i>		<i>99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>	
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi Partite di giro	
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del SSN sistema sanitario nazionale	

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma : 01 Organi istituzionali

Programma : 02 Segreteria generale

Programma : 08 Statistica e sistemi informativi

Programma : 10 Risorse umane

Programma : 11 Altri servizi generali

Il Programma è suddiviso in più Servizi:

- Segreteria Generale, Ufficio per l'Accesso, Protocollo
- Affari Legali
- Messi Comunali, Centralino, Accoglienza Pubblico
- Gestione Giuridica R.U.
- Organi Istituzionali
- Contratti
- Servizi Informativi e CED
- Rapporti con il R.S.P.P.
- Gestione Anticorruzione/Trasparenza
- Provveditorato ed Assicurazioni

Le risorse umane attribuite sono:

- n. 1 Cat. D3 - Funzionario P.O.
- n. 2 Cat. D - Istruttore Direttivo
- n. 2 Cat. C - Istruttori Amm.vi
- n. 1 Cat. C - Istruttore Informatico
- n. 1 Cat. B - Addetto Att. Servizio Messi

– Quadro Generale

Il Servizio “Segreteria Generale – Protocollo - Messi” gestisce il procedimento di compilazione, pubblicazione e archiviazione di tutti gli atti deliberativi, inoltre cura la raccolta e archiviazione di tutti gli atti di determinazione prodotti dalle Aree. Gestisce le pubblicazioni sull’albo pretorio on line e l’esecuzione delle notifiche per conto dell’Ente ed altre AA.PP.. Il Servizio “Contratti” gestisce e controlla la registrazione degli atti pubblici redatti dai Servizi comunali e rogati dal Segretario Comunale, nonché la tenuta del Repertorio e i relativi adempimenti nei confronti dell’Ufficio del Registro e l’Agenzia delle Entrate. Il Servizio “Programmazione e Gestione Giuridica R.U.” provvede alla gestione dei procedimenti amministrativi legati alla carriera dei dipendenti, dal reclutamento al collocamento in quiescenza, in collaborazione con il Servizio “Gestione Economica R.U.” - Area 3[^], che si occupa degli aspetti economici relativi alla corresponsione degli emolumenti mensili ed alla predisposizione dei procedimenti INPS per il pensionamento dei dipendenti. Vengono inoltre gestiti i rapporti con il Responsabile Sicurezza negli ambienti di lavoro (R.S.P.P.), nominato ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Il Servizio “Servizi Informativi” si occupa della gestione e manutenzione della rete informatica comunale, della manutenzione apparecchiature informatiche e delle procedure gestionali in uso agli uffici comunali.

Il Servizio Organi Istituzionali si occupa dell’organizzazione delle manifestazioni di carattere istituzionale , della concessione dei Patrocini, della gestione dei rapporti con gli organi politici sia per il funzionamento che per gli aspetti economici.

Dal corrente anno 2017, ma già in parte dal secondo semestre 2016, in conseguenza di ennesimo provvedimento di riorganizzazione interna dell’Ente, l’Area 1[^] ha ricevuto, senza peraltro adeguato incremento di personale e contro ogni logica di bilancio, le competenze del Provveditorato e gestione Assicurazioni, provenienti dall’Area 3[^]. Dette competenze, in base alle attitudini del personale dell’Area sono state ripartite tra il Servizio Organi Istituzionali ed il Servizio Gestione R.U., al fine di assorbire per quanto possibile il disagio causato dall’ulteriore carico di lavoro trasferito senza gli opportuni passaggi di consegne.

- Azioni

Sono state compilate e completate nell’iter dell’esecutività n. 45 deliberazioni di Consiglio Comunale, assunte nel corso delle 11 sedute di consiglio convocate nell’anno 2017. Sono state altresì completate, nel periodo di riferimento, n. 209 deliberazioni della G.C., e raccolte n. 1824 determinazioni assunte dai vari Responsabili di Area.

L’Ufficio Contratti ha controllato la redazione, repertoriato e registrato presso l’agenzia delle Entrate n. 7 atti pubblici, relativi ad appalti di opere e servizi, rogati dal Segretario Generale. La registrazione informatizzata degli atti ha permesso di semplificare le ricerche di archivio e le operazioni di controllo sugli atti prodotti ai fini della trasparenza ed anticorruzione. Il Servizio Protocollo dell’Ente ha protocollato complessivamente n. 30.150 documenti, con un incremento di c.a. 800 registrazioni rispetto al 2016, di cui n. 18.075 in entrata, a cura del solo Servizio Protocollo. Sempre a cura del Servizio Protocollo Generale, si è provveduto all’archiviazione degli atti relativi all’anno precedente ed alla digitalizzazione dei documenti, i quali opportunamente indicizzati in collaborazione con il CED possono essere individuati e consultati in tempo reale. L’Ufficio Affari Legali ha predisposto gli atti per l’affidamento di n. 4 nuovi incarichi di assistenza legale per cause in cui il Comune è parte, in decremento rispetto al 2016. Sono stati inoltre intrattenuti contatti con i vari legali per gli aggiornamenti sulle cause legali che coinvolgono a diverso titolo il Comune di Arenzano e il riconoscimento degli ulteriori impegni di spesa per l’ulteriore attività. Il budget annuale assegnato

dall'Amministrazione per garantire i servizi legali, compresi i pregressi, risulta nell'anno sempre molto contenuto rispetto alle esigenze. Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in carico all'Area 1^ "Affari Generali" per € 21.353,45 riconosciuti per il pagamento di fatture per acquisizione di servizi e noleggi necessari alla regolare gestione dei servizi comunali (telefonia, fotocopiatrici, assicurazioni, ecc.), ma che per le rigidità gestionali della Ragioneria comunale non hanno trovato riconoscimento nei budget disponibili. Ulteriori € 50.598,63 sono stati destinati al riconoscimento ai Segretari comunali reggenti nel periodo 2015/2016 dei diritti di rogito il cui pagamento, per una intricata interpretazione di norma di legge da parte della Corte dei Conti, risolta poi in sede di numerosi contenziosi giudiziari, era stato sospeso. Il Servizio Segreteria aveva a suo tempo richiesto l'accantonamento delle somme dovute, prassi che la Ragioneria del Comune ha ritenuto di non applicare. Vengono acquistati e forniti ai servizi comunali i servizi di consultazione on line della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta delle Leggi d'Italia De Agostini oltre a formulari ed opere di consultazione varie in formato elettronico. Da fine 2017 sono stati attivati ulteriori servizi di consultazione di circolari in materia di contabilità e gestione del personale.

L'Ufficio Segreteria, ha raccolto complessivamente n. 180 richieste di accesso e/o rilascio copia di atti e documenti amministrativi, e n. 4 istanze di accesso civico ai sensi del d.lgs. 33/2013 "Trasparenza", curando dove richiesto la fase di informazione e comunicazione tra uffici comunali e pubblico, il controllo dei documenti rilasciati e del pagamento delle copie ritirate, effettuato di norma presso l'Ufficio Economato del Comune stante l'esiguità della maggior parte delle somme dovute dai singoli richiedenti.

Il Servizio Messi ha svolto con regolarità i propri compiti di istituto procedendo alla notificazione di n. 983 tra atti dell'amministrazione comunale ed atti di altre P.A. e sono state registrate n. 2517 pubblicazioni all'albo pretorio comunale on line con la sola pubblicazione elettronica degli atti, dati ambedue in calo rispetto agli anni precedenti. Il Servizio svolge anche le attività di ufficio posta del Comune provvedendo all'affrancatura, compilazione distinte valori, consegna e prelievo plichi presso il locale ufficio postale. A decorrere dal dicembre 2017 è stata avviata, in via sperimentale, una collaborazione con partner alternativo a Poste Italiane per l'offerta di servizio di raccolta, smistamento ed invio corrispondenza, andando ad alleggerire il carico di lavoro del Servizio Messi ormai composto da una sola persona.

Dal 2016, è in regime di proroga annuale, alle condizioni previgenti, il contratto Consip per i servizi telefonici di rete fissa e dati stipulato con TELECOM ITALIA a tariffe agevolate, in attesa dell'espletamento di nuova gara di appalto da parte di Consip. Detto contratto, normalmente di durata quadriennale, permette di ottenere consistenti risparmi specialmente nella valorizzazione delle spese per traffico tra fisso e cellulari della rete aziendale (gestiti da TIM) e non, ed ha permesso nel tempo la realizzazione del sistema di Data Recovery, il cui costo è stato ammortizzato con i risparmi in bolletta degli ultimi 5 anni, in scadenza a fine 2017. È proseguita nel corso del 2017 la realizzazione del sistema di Videosorveglianza di contesto pedonale e di transito veicoli per il quale, a fine 2017, con risorse rese disponibili a novembre con l'applicazione di avanzo, il Servizio CED ha esperito ulteriore gara di acquisto di n. 20 telecamere da posizionare sul territorio secondo il piano in via di sviluppo.

Per gli automezzi in dotazione a questo servizio la programmazione della manutenzione è gestita dall'Area VIII. La ridotta gestione del parco automezzi ha permesso di ottenere il contenimento dei consumi di carburante e delle altre spese al fine di rispettare i limiti imposti dalle norme. L'alta incidenza dei costi dei carburanti e i consistenti tagli alle spese introdotti dalle norme varate dal Governo hanno reso oltremodo difficoltoso garantire la circolazione delle autovetture di servizio per l'intero arco temporale annuale.

Il Servizio "Organizzazione e Gestione Giuridica R.U" esegue il controllo elettronico delle presenze mediante terminali di rilevazione dislocati nelle varie sedi e collegati ad un server che gestisce i dati ed elabora i report. La procedura automatizzata mette a disposizione dei Responsabili di Area lo strumento di controllo delle presenze delle risorse umane assegnate e permette la gestione on line dei permessi, dei congedi ordinari e straordinari, e delle assenze in genere. In seguito alla verifica dei parametri di spesa personale su spesa corrente, il Comune può procedere in deroga al blocco del turn over e delle assunzioni in generale, in

quanto non supera i limiti previsti dalla normativa vigente. La legge di Stabilità per il 2017 ha reso possibile l'esperimento delle procedure concorsuali inserite nel Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con delibera di G.C. n. 26 del 7.3.2017 e modificato con successiva deliberazione n. 199 del 22.12.2017, per attuare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Assistente Sociale, cat. D, n. 1 Istruttore Amministrativo Cat C, di un Esecutore Amm.vo Cat B P.T. 83,3%, di n. 1 Agente di P.M., di n. 1 Esecutore Amm.vo appartenente a categorie protette, e la stabilizzazione di n. 1 Cat D amministrativa, già in posizione di comando. Sono state espletate tutte le procedure di selezione entro l'anno di riferimento, ma gli esiti delle stesse hanno ed avranno decorrenza nel corso del 2018 per contemperare le esigenze del ns. Comune con quello delle amministrazioni cedenti, essendosi realizzate tutte le selezioni con procedimenti di mobilità volontaria conseguenti a selezione. L'organico comunale, in costante ridimensionamento fino a tutto il 2017, risulta composto da 89 unità, con una ulteriore diminuzione nell'ultimo anno di 3 unità. Dal 2018, con la realizzazione delle prime procedure di assunzione, la situazione dovrebbe denotare una piccola inversione di tendenza controbilanciando in parte i pensionamenti degli ultimi anni. Nell'ottica di contenere le spese di personale si cerca di mantenere un buon livello di offerta dei servizi alla cittadinanza con l'attuazione di provvedimenti di mobilità interna allo scopo di potenziare alcune strutture dell'organizzazione e/o per sopperire a carenze di personale in altre, secondo le indicazioni contenute anche nello studio sull'organizzazione dell'Ente. Era in pratica preclusa, anche per il 2015 ogni possibilità di assunzioni a tempo determinato, causa lo stringente limite di spesa imposto dalle norme vigenti. E' stata effettuata, in base alle risorse economiche disponibili, ca. € 5.000,00 la sostituzione temporanea di una assistente di asilo nido, assente per 2 mesi per gravi motivi familiari, grazie all'esistenza di apposita graduatoria all'uopo formata dal Servizio nel corso del 2013. Il Servizio Gestione Giuridica R.U. provvede alla redazione e trasmissione agli uffici centrali delle elaborazioni statistiche riguardanti il personale dell'Ente. L'Area 1^a gestisce i rapporti con il Responsabile della Sicurezza e Prevenzione negli ambienti di lavoro, incarico che comporta collaborazione con il professionista incaricato per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, la riorganizzazione delle procedure di sicurezza, l'affiancamento al Medico competente previsto dal D.Lgs. 81/2008 per l'organizzazione delle visite mediche al personale e la verifica degli adempimenti sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa l'esecuzione, a costi predeterminati, dei controlli di laboratorio per l'accertamento dell'assenza di dipendenze da droghe e da alcol per i dipendenti che svolgono mansioni ad alto rischio. Per il 2015 il Servizio di RSPP è stato confermato alla ditta STA Ambiente al costo di € 12.000,00, mediante procedura negoziata svolta sul MePA di CONSIP, mentre per il medico competente il servizio annuale è svolto al costo di € 2.500,00, rapportato al numero di visite mediche effettuato nel corso dell'anno ed alle riunioni periodiche organizzate. Nell'ambito dei costi sopra indicati sono state svolte tutte le visite mediche periodiche per il personale in scadenza, sono stati organizzati i corsi di formazione per la sicurezza previsti dalla legge, con particolare riferimento alla formazione per il personale esecutore, per un costo di € 4.000,00, ed effettuati sopralluoghi nelle strutture comunali.

L'organizzazione di corsi "in house" per il personale dell'Ente e la ricerca di corsi di formazione, seminari, convegni cui avviare il personale degli Uffici appartenenti al Servizio sono dal 2011 fortemente penalizzati dai drastici tagli operati a questo tipo di spesa dalla legge 112/2010. Nel corso dell'anno sono stati così svolti corsi di aggiornamento per: Servizi Gestione R.U. e servizio Contratti in seguito alla digitalizzazione delle procedure di registrazione. Particolare rilievo ha assunto l'adesione dell'Ente ai corsi organizzati dall'INPS gratuitamente, denominati VALORE PA, che hanno permesso ad una consistente fetta di personale di completare percorsi formativi di alto livello al solo costo delle spese di trasferta presso la sede universitaria dell'ateneo genovese.

Tra gli obiettivi performanti dell'Area è stata conclusa la contrattazione decentrata per l'anno 2017, compresa l'analisi degli elementi costitutivi del fondo di alimentazione del salario accessorio, aumentato con risorse di bilancio per la somma di € 24.000, pari all'1,2% di cui all'art 15, comma 2 del CCNL 1999, allo scopo di ottimizzarne la quantificazione.

Corre l'obbligo sottolineare che tutte le attività evidenziate sopra, insieme alla "ordinaria" gestione del personale, sono state svolte dal sottoscritto responsabile e dalla unica dipendente assegnata a questo Servizio, cui dal 2017, in conseguenza della sopra richiamata riorganizzazione approvata dalla precedente amministrazione, sono state attribuite le ulteriori competenze legate alla gestione delle Assicurazioni dell'Ente, con ulteriore appesantimento del carico di lavoro.

L'Ufficio Organi Istituzionali ha provveduto allo svolgimento dei servizi di supporto alle Commissioni Consiliari ed agli Organi dell'Amministrazione. Sono stati calcolati e liquidati i gettoni di presenza dovuti ai consiglieri per partecipazione a sedute consiliari e commissioni, nonché i compensi per indennità di carica agli amministratori dell'organo esecutivo per ca. € 90.000,00, il compenso per il Nucleo di Valutazione per un importo di € 6.500,00 lordi, pur se disponibile nel PEG assegnato, per incomprendimenti con gli Uffici di Ragioneria viene erogato nel corso del 2018. Sono state egregiamente organizzate come ogni anno, malgrado il persistente taglio dell'80% apportato alle risorse previste in passato, le manifestazioni istituzionali quali la cerimonia del "Confuoco", la manifestazione della "Giornata della Memoria" in collaborazione con il Servizio Manifestazioni Culturali, e le cerimonie commemorative e celebrative per il 25 Aprile, il 4 Novembre, ecc.. Ogni anno veniva consegnata ai centenari una targa in occasione del genetliaco. Dal corrente 2017, per indicazione fornite dalla Ragioneria non vengono più consegnate. Il funzionario addetto al Servizio OO.II., nell'ottica del contenimento delle assunzioni, svolge anche l'attività dell'Ufficio Contratti e della gestione degli Orti Urbani e, dal 2017, anche la gestione del Provveditorato, prima gestite assieme alla gestione delle Assicurazioni dalla Ragioneria del Comune e che per motivazioni non conoscibili e non condivise dal sottoscritto la precedente amministrazione ha deciso di attribuire prima all'Area 5^ e poi all'Area 1^, con notevole appesantimento della situazione lavorativa del personale interessato.

Il Servizio CED ha provveduto all'acquisto di parti di ricambio utili per gli interventi di manutenzione ordinaria alle attrezzature informatiche in uso agli uffici. Nel corso del 2017 sono stati effettuati un numero ridotto di interventi di manutenzione hw grazie al massiccio programma di sostituzione apparati realizzato nel 2015 per un totale di n. 55 PC, acquistati su MePA. Permane la "normale" attività di assistenza e manutenzione software (quasi giornalieri) sui personal computer e sui server in uso all'Ente, grazie ai quali l'unico dipendente addetto risolve nella maggior parte dei casi le criticità presenti e determina l'abbattimento dei costi di intervento. Il personale del CED, realizzando uno degli obiettivi di performance del Servizio, partecipa attivamente allo sviluppo ed alla manutenzione del sistema di videosorveglianza. Il sistema wi fi comunale offre navigazione per 2 h al giorno, previa autenticazione mediante SMS. Il provider è incaricato, ai sensi di legge, della gestione dei log e della conservazione in sicurezza dei dati di navigazione. Gran parte delle attività del CED sono state programmate per manutenzione degli applicativi di sistema.

Nell'ambito degli obiettivi di performance attribuiti all'Area 1^ i Servizi impegnati hanno portato a termine tutte le attività previste, valutabili per il riconoscimento del premio di produttività come da P.O.B. approvati dalla Giunta, anche tenuto conto della attuale situazione organizzativa dell'Area e della effettiva realizzabilità di alcuni degli Obiettivi approvati nel POB.

In merito alla verifica ed esecuzione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione l'Area 1^ ha messo a disposizione su indicazione del Segretario Generale, quale responsabile degli adempimenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione, una unità di categoria D la quale ha svolto in maniera quasi esclusiva le attività conseguenti per l'aggiornamento dei documenti e del sito comunale nella parte dedicata alla pubblicazione dei dati e di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Ente come da normativa di settore.

In definitiva buona parte degli obiettivi indicati nel Programma di riferimento sono stati raggiunti anche in considerazione della particolare struttura dell'Area che in modo prevalente fornisce attività di supporto e collaborazione agli altri Servizi del Comune e per il resto gestisce poste di spesa consistenti e per lo più a carattere obbligatorio per l'Ente. Il grado di innovazione e mantenimento degli standard qualitativi dal punto di vista informatico, produzione atti, trasparenza e sicurezza dati, è stato anche nel 2017 soddisfacente, grazie all'impegno costante del personale in servizio nell'Area, che malgrado la continua riduzione numerica e la conseguente redistribuzione ed aumento dei carichi di lavoro, con inevitabile appesantimento dei procedimenti gestiti, riesce comunque a fornire all'Ente servizi su apprezzabili standard qualitativi, e contribuisce a garantire, anche nel futuro, il buon funzionamento dell'Ente e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Programma : 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Programma relativo alla gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato espone un importo per il 2017 pari ad € 258.603,32 di cui € 10.076,00 di FPV.

Le principali voci di spesa sono rappresentate , oltre che dalle spese di personale da:

spese per organo di revisione	12.780,00 €
spese per commissioni servizi finanziari e oneri per il servizio di tesoreria	26.500,00 €
spese per manutenzione applicazioni	5.124,00 €

La realizzazione del programma che ha avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato attuazione.

Programma :04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma relativo alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali ha un importo per il 2017 pari ad € 241.488,73 di cui € 26.524,00 di FPV.

Le principali voci di spesa sono rappresentate, oltre che dalla spesa di personale da:

spese per aggio riscossione pubblicità e pubbliche affissioni	€ 18.123,00
spese legali per ricorso ICEF	€ 4.000,00
spese per assistenza software tributi	€ 3.000,00
spese per rimborso quote tributi versate in eccesso o non dovute	€ 55.700,00
contributi IFEL	€ 5.000,00

Per quanto attiene le entrate tributarie sono state accertate per un importo complessivo di € 13.308.526,71 e sono rappresentate da:

IMU 2017	€ 6.940.005,28
Controlli IMU	€ 586.418,21
Controllo ICI	€ 8.957,92
Addizionale IRPEF	€ 381.303,67

Pubblicità e pubbliche affissioni	€ 74.136,06
TARI	€ 3.116.666,66
TASI	€ 2.201.038,91.

La realizzazione del programma che ha avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

PROGRAMMA: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Conformemente alle previsioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare si è proceduto alla vendita del terzo lotto dei box di via Trieste. Il programma aveva già visto, nell'anno precedente, la trasformazione dei fondi di via Trieste in n. 3 box doppi ed un magazzino. Il bando d'asta aveva aggiudicato i primi due lotti, rimasto invenduto l'ultimo, perfezionato successivamente nel 2017 con un ricavo di euro 151.00,00.

Durante l'anno, è stato acquisito al patrimonio del Comune il sedime della scuola materna nido di Via Marconi, area di terreno sul quale appunto, è stato edificato l'asilo comunale.

Dalla definizione ed esecuzione del processo di adeguamento della partecipata Porto di Arenzano spa alle normative europee e nazionali, il Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.03.2015, che assumeva come obiettivi: l'efficientamento del modello organizzativo e del personal; una maggiore adeguatezza della società nel perseguimento della propria mission; un significativo contenimento dei costi di gestione con riflessi sul miglioramento della qualità e quantità dei servizi resi all'utenza; la razionalizzazione degli affidamenti bancari con conseguente abbattimento degli oneri finanziari; una diversificazione delle attività realizzate volte al miglioramento dei ricavi.

In relazione ai seguenti obiettivi contenuti nel Piano di razionalizzazione: contenimento della spesa per il personale e riduzione dei costi generali, ai sensi dei commi 564 e 565 dell'articolo 1 della L. 147/2013 (di cui alla deliberazione del consiglio comunale n.5 del 31 marzo 2015) ;

riduzione da cinque a tre del numero degli amministratori;

adozione del modello di organizzazione di cui al D.Lgs.231/2001, ove possibile, o in alternativa adozione del Piano anticorruzione;

rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla legalità;

adozione della Carta dei servizi per la valutazione del grado di soddisfacimento dell'utenza;

Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale.

Il consiglio di amministrazione ha provveduto a rendere pubbliche sui siti della società e del comune di Arenzano tutte le procedure per la ricerca e selezione del personale e tutti gli avvisi esplorativi volti ad ottenere manifestazioni pubbliche di interesse per le procedure di affidamento di incarichi e acquisizione di forniture. La società ha, inoltre, attivato una politica di contenimento dei costi per quanto riguarda i compensi dei sindaci e per il personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia determinato. In relazione ai sindaci, nell'assemblea dei soci è stata deliberata una riduzione di circa il 3% dei compensi in atto.

Per quanto concerne il personale dipendente, sono state ridotte le ore di lavoro straordinario e attuato la diminuzione degli addetti di una unità a seguito di accordo sindacale con conseguente riduzione dei costi pari a circa il 6,7%;

Per quanto concerne la governance, con l'approvazione del bilancio 2015, si è adempiuto all'obiettivo posto dal Piano di razionalizzazione, pertanto, alla verifica dell'assetto attuale gli amministratori sono stati ridotti a 3, con un risparmio di € 15.000,00.

La società ha adottato il modello di rischio di cui al D.Lgs. 231/2001 (non ultima la nomina dell'Organismo esterno di valutazione) integrato con le misure organizzative e di gestione per la prevenzione della corruzione (analisi delle aree a rischio nelle attività di interesse pubblico, dei connessi reati di corruzione e conseguenti misure preventive).

La società, in adempimento della determinazione dell'Autorità anticorruzione n. 8 del 17/06/2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», ha provveduto ad istituire la sezione Società Trasparente nel sito internet, nella quale sono pubblicati i bilanci relativi agli ultimi tre anni, i nominativi dei componenti il consiglio di amministrazione con relativi curricula e compensi, i nominativi dei componenti il collegio sindacale, le dichiarazioni circa l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, le dichiarazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 connesse all'assunzione di altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

E' in fase di preparazione e conseguente adozione la Carta dei servizi con cui la società garantisce la qualità dei servizi nella prospettiva del miglioramento continuo ed in cui prevedere le informazioni sull'accesso ai servizi, i suoi principi di funzionamento, lo standard di qualità e quantità relativo alle prestazioni erogate, i reclami ed altre forme di salvaguardia dell'utente. Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale. Con il fine di migliorare il controllo sulla gestione aziendale è stato esteso l'incarico a studio professionale senza aumenti di costi.

L'amministrazione e gestione attiva del patrimonio è ripartita in patrimonio disponibile ed indisponibile.

Comprende le spese di gestione amministrativa dei beni comunali e la gestione dei fitti derivanti da canoni locativi.

Comprende altresì la gestione delle entrate derivanti da canoni concessori, le procedure di alienazione, le stime e perizie nonché ogni altra valutazione tecnico-amministrativa, i computi relative ai fitti attivi e/o passivi.

Il programma del servizio gestione amministrativa del patrimonio comprende, inoltre, la tenuta e l'aggiornamento dei dati catastali, dei relativi accatastamenti degli edifici, della tenuta di archivi grafici, documentali ed informatici relativi al patrimonio dell'Ente stesso e tutte le relative procedure sottese al mantenimento, aggiornamento e tenuta dei dati necessari alla gestione complessiva.

Non appartiene alla gestione amministrativa del patrimonio e pertanto ne è esclusa, la valutazione dei requisiti sociali e di permanenza dei beneficiari assegnatari di alloggi di residenza protetta e/o sociale, nonché la assegnazione e gestione dei contratti a canoni sociali, calmierati e/o soggetti alle valutazioni isee di competenza dei servizi sociali cd: politiche assistenziali e protette.

L'ufficio Patrimonio si occupa inoltre della gestione tecnica ed amministrativa dei beni, comprendendo con essa il mantenimento della documentazione amministrativa e catastale degli immobili e/o promuovendo le attività eventualmente necessarie alla manutenzione dei beni afferenti al patrimonio immobiliare.

I dati fiscali e le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, coadiuvano alla formazione delle entrate di bilancio.

Le spese di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare sono imputate alla spesa corrente del bilancio.

Durante l'esercizio finanziario si è eseguita la ricognizione delle locazioni e delle concessioni e comodati in scadenza, intesi come gestione degli affitti derivanti dai canoni di locazione e dagli affitti attivi diversi degli immobili ad esclusivo libero mercato, quale estrinsecazione della gestione privatistica svolta dal Servizio Patrimonio dei beni di proprietà non destinati ad altri istituti sociali o scopi istituzionali. Si è proceduto all'accertamento delle relative entrate degli immobili gestiti in ragione di libero mercato – gestione patrimoniale immobiliare.

Si è eseguita la gestione delle spese ordinarie e dei relativi atti di liquidazione per gli immobili afferenti alla gestione immobiliare, del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente.

Si è proceduto alla alienazione del patrimonio concesso in diritto di superficie limitatamente alla gestione residua del diritto di proprietà rimasto in capo al patrimonio immobiliare comunale, con esclusione della gestione delle assegnazioni dei rispettivi diritti di superficie.

Si sono completate le procedure di alienazione in attuazione del Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari -

Si sono attivate alcune procedure atte al miglioramento delle attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Arenzano, anche mediante il riordino dell'archivio cartaceo ed elettronico, alla valorizzazione delle alienazioni e al progresso operativo finalizzato alla conclusione dei procedimenti. Per quanto riguarda la gestione della spesa, controllo, monitoraggio e razionalizzazione della stessa e gestione delle entrate si è operato secondo le indicazioni dell'area finanziaria utilizzando anche il sistema operativo digitale.

Occupazione Suolo Pubblico:

La gestione del servizio occupazione suolo e aree pubbliche ha il compito di attivare tutte le procedure previste dal regolamento comunale, per la concessione temporanea o permanente del suolo pubblico, del calcolo e dell'introito del relativo canone.

Il rilascio dei titoli abilitativi per l'occupazione dei beni pubblici, è sottoposto al vaglio della conferenza dei servizi che l'ufficio ha il compito da attivare e gestire. E' altresì compito primario il controllo e la repressione di ogni abuso nell'uso delle aree pubbliche con obbligo di avvio delle necessarie azioni di denuncia agli organi competenti.

Il lavoro dell'Ufficio è stato in gran parte assorbito dalla gestione corrente delle oltre 700 concessioni tra passi carrabili, dehors e occupazioni temporanee e permanenti che comporta il calcolo, in aggiornamento costante dei canoni concessori, del controllo e registrazione dei pagamenti.

Durante l'anno sarà attivata la nuova procedura informatizzata della gestione delle pratiche OSAP mediante un nuovo programma di gestione già attivato.

Nel corso dell'anno sono state trasferite al servizio le competenze amministrative e gestionali sul mercato e sulle fiere.

Nel 2017 si sono raggiunti tutti gli obiettivi di incassare dalla gestione dei beni pubblici siffatti €. 330.000,00, oltre € 6000 di diritti di segreteria.

Le scelte effettuate nel corso della gestione sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati. Riguardano perlopiù la gestione del territorio.

Sviluppo progetti strategici:

Il servizio progetti strategici si occupa della di riqualificazione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e di conservazione , recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Il patrimonio immobiliare pubblico costituisce una preziosa risorsa di beni comuni usufruibili da tutti e garantisce una buona qualità di vita per tutta la popolazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi inerenti il patrimonio immobiliare pubblico, la sostenibilità ambientale in ambito urbano e il superamento dei fattori che si frappongono allo sviluppo della qualità urbana, sono state avviate dalla Giunta diverse partecipazioni a Bandi regionali che aprono possibilità concrete alla realizzazione di quanto sopra. In particolare sono ancora in corso:

nel complesso di Villa Mina a lavori terminati sono in corso le procedure per l'assegnazione dei beni in affitto o in concessione;

in villa Figoli des Geneys nell'edificio principale, la realizzazione di una scuola di alta formazione regionale.

La realizzazione complesso sportivo in loc. Rodocanachi: l'Amministrazione Comunale ha approvato e finanziato la variante al progetto per la realizzazione delle due palestre prevedendo una ulteriore spesa di € 190000 nell'esercizio 2017. In oggi è stata completata la palestra temporanea in tensostruttura.

In esecuzione del bando di cui al DPCM 15/10/2015 per la riqualificazione funzionale e culturale delle zone degradate, è stato, inoltre, presentato un progetto che prevede la ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale in località Lupara per realizzare 2 appartamenti per soddisfare il bisogno di ERP. L'opera è stata approvata e nei prossimi esercizi sarà avviata la progettazione definitiva/esecutiva e bandita la gara per l'esecuzione del progetto di riqualificazione.

Le scelte operate sono coerenti con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco, approvate dal consiglio comunale.

Le scelte effettuate nel corso della gestione sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati.

Le scelte per i progetti strategici messi in atto mirano ad una riqualificazione di ambiti di importanza cardine per la rivitalizzazione di funzioni urbane. Il servizio prodotto è stato direttamente proporzionale da un lato alla qualità della fruizione dell'edificio o dello spazio pubblico manuteso e dall'altro alla possibilità di tramandare alle generazioni future i beni comuni.

PROGRAMMA: 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – di competenza Area 9
--

Servizio realizzazione opere pubbliche a scomputo d'oneri.

Responsabile Servizio: arch. Arcangelo Mazzella

Descrizione del Programma X a cui afferisce il Servizio.

Monitoraggio ed esecuzione delle opere pubbliche a scomputo d'oneri da parte dei concessionari obbligati da vincolo convenzionale ed acquisizioni al patrimonio pubblico aree in cessione.

Attuazione del programma 2017:

Sono state assunte le attività di monitoraggio e controllo, da parte dell'ufficio degli atti, delle direttive e dei provvedimenti necessari. In particolare sono state promosse le azioni al fine dell'adempimento convenzionale delle opere a scomputo ICEF in via del Mare e quelle relative al piano particolareggiato di iniziativa privata in Terralba, denominato Borgo Tinto. In questo caso il Comune ha promosso azione giudiziaria nante il Tribunale Amministrativo della Liguria al fine di vedere riconosciuti gli adempimenti convenzionali. Gli uffici hanno collaborato e contribuito con la parte legale alla redazione del ricorso per adempimento.

Nel 2017 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso dalla Comunità Pineta contro l'ordinanza del Comune di Arenzano per interruzione dei termini di prescrizione dei diritti d'uso e d'usufruttamento di strada pubblica. Il Tar Liguria, con provvedimento del maggio 2017, ha inoltre condannato la società Concessionaria della convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato relativo alle aree site in loc. Terralba cd. "Borgo Tinto" alla cessione in favore del Comune di Arenzano delle aree realizzate a scopo e funzione pubblica nell'ambito del piano in argomento ed al pagamento degli oneri indicati in convenzione,

Risorse Umane e strumentali impiegate per la realizzazione del programma.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore direttivo cat. D1

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali consistono nei sistemi informatici e cartacei degli archivi e degli uffici e nell'attuale allestimento degli uffici tecnici ove le attività vengono svolte.

Servizio patrimonio, gestione amministrativa e funzionalizzazione tecnica.

Descrizione del Programma X a cui il Servizio afferisce.

Amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Arenzano attraverso sistemi di gestione ordinaria e/o di valorizzazione.

Attuazione del programma 2017:

Patrimonio: Alienazioni diritti di godimento.

Come negli anni precedenti, sono stati perfezionati i procedimenti, su istanze di parte, che hanno riguardato l'alienazione dei diritti di superficie dei terreni già edificati ed interessati da interventi di edilizia popolare o convenzionata realizzati negli anni ottanta in località "Roccolo".

L'attività ha riguardato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, attraverso formazione di atti, degli alloggi e delle relative pertinenze costruiti sulle ridette aree vincolate ad edilizia popolare o convenzionata. Le procedure di cui sopra, per la cessione dei diritti di proprietà, sono state concluse con atto notarile.

Valorizzazione e alienazione beni immobili

Conformemente alle previsioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare si è proceduto alla vendita del terzo lotto dei box di via Trieste.

Il programma aveva già visto, nell'anno precedente, la trasformazione dei fondi di via Trieste in n. 3 box doppi ed un magazzino. Il bando d'asta aveva aggiudicato due lotti, mentre era rimasto invenduto il terzo la cui vendita è stata perfezionata nel 2017 con un introito di euro 151.00,00. Durante l'anno, inoltre, è stato acquisito al patrimonio del Comune il sedime della scuola materna nido di Via Marconi, area di terreno sul quale appunto, è stato edificato l'asilo comunale.

Patrimonio: attività amministrativa.

E' stata svolta l'attività amministrativa dell'ufficio con la redazione dei contratti necessari e degli atti di gestione, ivi comprese le nuove formalità contabili di ricognizione sulla gestione amministrativa dei fitti di locazione del patrimonio stesso.

Sono altresì state avviate le procedure tecniche, catastali ed amministrative atte all'acquisizione al patrimonio di alcuni terreni già occupati dal Comune di Arenzano per opere di pubblico interesse (scuola materna di via Marconi).

Infine, l'ufficio ha proseguito nella gestione ordinaria e straordinaria degli immobili e nella gestione delle locazioni, procedendo alla verifica periodica degli introiti e provvedendo al sollecito dei mancati pagamenti ed iscrivendo in bilancio (procedure di accertamento), le entrate derivanti dalla ridetta gestione.

Risorse Umane e strumentali impiegate per la realizzazione del programma.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore direttivo cat. D1

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali consistono nei sistemi informatici e cartacei degli archivi e degli uffici e nell'attuale allestimento degli uffici tecnici ove le attività vengono svolte.

Programma: 06 Ufficio Tecnico – di competenza Area 10

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia Gestione amministrativa del territorio - Sportello unico dell'edilizia -

Nel programma rientrano la cura di tutti gli aspetti connessi all'uso del territorio di proprietà pubblica e privata, le sue connessioni con il sistema amministrativo generale. Fanno capo al servizio lo sportello unico per l'edilizia, l'edilizia privata e il controllo del territorio, la cura degli aspetti tecnico-amministrativi del vincolo idrogeologico, la cura dei depositi del cemento armato e della sismicità, la toponomastica cittadina, la cura dei rapporti con Città Metropolitana e Regione nelle materie sopracitate.

La gestione dello sportello unico dell'edilizia ha comportato la gestione dell'edilizia privata e il controllo del territorio, alla istruzione delle istanze e al rilascio dei titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, di agibilità e di controllo dell'attività edilizia e di trasformazione del territorio. Nel corso dell'anno sono state gestite di oltre 800 pratiche tra DIA, SCIA, CILA Permessi di Costruire, Movimenti Terra, esclusione di Terre e rocce da scavo dal Regime dei rifiuti, Condoni ed Sanzioni Edilizie, pratiche di Cemento Armato, per un introito di oltre € 350.000 per oneri e sanzioni edilizie e oltre 40000 euro di diritti di segreteria.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla revisione del regolamento edilizio vigente per adeguarlo alle intervenute modificazioni legislative sulla materia approvato dal Consiglio Comunale.

Le scelte operate sono state coerenti con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco e attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati.

Programma: 06 Ufficio Tecnico – di competenza Area 6

Gli interventi programmati si sono concretizzati in :

Gestione ordinaria degli Uffici gestione della commissione del paesaggio

Programma: 06 Ufficio Tecnico – di competenza Area 8

Il programma ha riguardato le seguenti attività:

- a) Gestione Amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri Servizi;

- b) Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP;
- c) Gestione manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali ;
- d) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico;
- e) Gestione impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento, elevatori e di vigilanza degli edifici pubblici;

Gestione Amministrativa LL.PP. e di altri Servizi:

All'interno del Programma sono comprese numerose e diversificate competenze, in particolare sono state curate le operazioni relative alla predisposizione e l'espletamento delle gare per la fornitura di beni e servizi necessari per una corretta e costante gestione dei servizi comunali gestiti in economia diretta e nell'ambito dei lavori pubblici per l'affidamento di appalti di OO.PP.

Di concerto con gli altri servizi comunali, nella strategia comune di conseguire gli obiettivi prefissati nella relazione programmatica e' stata svolta l'attività propedeutica per il rinnovo dei contratti dei noleggi dei mezzi e per le prestazioni di servizio volti anch'essi a garantire una corretta e costante gestione dei servizi comunali.

Si e' provveduto alla tenuta di tutta la documentazione relativa agli acquisti dei materiali, dei noleggi delle attrezzature, alla liquidazione delle fatture ad esse pertinenti ed al controllo gestionale di tutta la spesa.(Servizi: Ufficio Tecnico, Viabilità, Illuminazione Pubblica, Patrimonio, Scuole Elementari e Medie, Protezione Civile, Impianti Sportivi e Cimiteriale, Elettorale, Manifestazioni Turistiche e Sportive).

Congiuntamente al Servizio Ragioneria si e' provveduto al costante controllo economico della spesa, nonché alla verifica dello stato attuativo dei programmi annuali, con particolare riferimento alle spese correnti, Titolo I ed all'istruzione delle pratiche amministrative inerenti le variazioni di bilancio.

Nello specifico si segnala che nel corso dell'anno sono state istruite n. 465 determinazioni dei Responsabili di Area, n. 47 proposte di deliberazioni di Giunta Comunale e n. 358 atti di liquidazione, che hanno determinato una puntuale, costante, corretta ed incisiva azione amministrativa del Servizio Amministrativo LL.PP.

Nel contesto dei Lavori Pubblici, quale ufficio di supporto si e' provveduto alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi gravanti su ogni singola opera dalla fase progettuale alla fase realizzativa, anche se direttamente dipendenti da altri Responsabili di Area del Settore LL.PP., oltre alla predisposizione e compilazione di quanto necessario per l'adempimento agli obblighi di legge in materia di "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, sulla pubblicità, sulla trasparenza e sulla diffusione di informazioni dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda la predisposizione, nonché la trasmissione delle schede da inviare all'Autorità' di Vigilanza LL.PP. per le opere superiori ai 40.000,00 Euro, e' stata svolta un'attività di supporto ai vari RUP, opportunamente nominati dall'Amministrazione Comunale per le singole opere inserite nel programma annuale e triennale delle OO.PP.

In materia di Lavori Pubblici e' stata svolta l'attività amministrativa-procedurale con funzione di diretta responsabilità, assumendo la carica di Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene le opere pubbliche affidate direttamente all'Area.

Sono state quindi curate tutte le fasi, a partire dall'affidamento della progettazione dei lavori, alla relativa approvazione previa acquisizione di ogni necessario nullaosta, all'appalto ed infine al collaudo delle opere.

Per quanto attiene gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 ed appalti di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00 ogni Responsabile di Area competente ha provveduto direttamente all'espletamento ed alla gestione delle gare d'appalto, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a

valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza, nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 37, comma 1) del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Per quanto attiene gli appalti di servizi e forniture di importo superiore ad Euro 40.000,00 ed appalti di lavori di importo superiore ad Euro 150.000,00 i medesimi sono stati gestiti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) , costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, in virtù della convenzione approvata dal C.C. con atto n. 5 del 31/01/2017, in applicazione dell'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.

Tutti gli atti amministrativi conseguenti a partire dall'aggiudicazione definitiva dei lavori, alla redazione e stipula dei contratti d'appalto conseguenti e per tutte le fasi gestionali dell'opera pubblica, sino all'emissione del collaudo, sono state svolte dall'ufficio, quale "UFFICIO DI SUPPORTO" a tutta l'area tecnica, con particolare riferimento al settore LL.PP. del Comune di Arenzano.

Nell'ambito delle proprie competenze l'Area ha provveduto ad attivare, nel rispetto dei dispositivi legislativi vigenti, incarichi professionali ed esecuzione di interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio comunale, ricadenti nell'ambito della normativa delle Opere Pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., i cui importi economici sono allocati presso altri programmi, per i quali l'Area stessa agisce in qualità di "UFFICIO DI SUPPORTO".

Nello specifico si fa riferimento agli interventi che coinvolgono gli edifici pubblici comunali iscritti a bilancio nella:

- MISSIONE 1 – PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico – Edifici di interesse NON storico (Riguarda immobili: Polizia Locale, Magazzini Comunali, Locali Anagrafe e Stato Civile, Ufficio IAT e altri immobili che non hanno interesse storico);
- MISSIONE 4 – PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica (Riguarda la Scuola Materna e l'Asilo Nido di Via Marconi);
- MISSIONE 4 – PROGRAMMA 2 – Altri ordini di Istruzione Secondaria (Riguarda le Scuole Elementari e Medie);
- MISSIONE 5 - PROGRAMMA 1 – Valorizzazione di immobili di interesse storico, (Riguarda gli immobili: Palazzo Comunale, Villa Figoli, Villa Mina, MUVITA, Palazzo S. Antonio, immobili interni al parco);
- MISSIONE 6 – PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero (Riguarda gli impianti Sportivi);
- MISSIONE 12 – PROGRAMMA 9 – Servizio Necroscopico cimiteriale (Riguarda il Patrimonio Cimiteriale);

Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP e del Piano Biennale dei Servizi e degli Acquisti:

Nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 24 Ottobre 2014 e s.m.i. e degli artt. 13 e 271 del DPR 5 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. e' stato redatto il programma annuale e triennale delle OO.PP. e nel corso dell'anno sono state monitorate le sue evoluzioni, conseguentemente alle decisioni della Giunta Comunale di apportare modifiche al piano medesimo, adottando gli atti conseguenti e necessari a formalizzare la variazioni di che trattasi.

Gestione manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali:

E' stata svolta una attenta e costante manutenzione ordinaria funzionale ad un uso in sicurezza dei mezzi sotto elencati:

AUTOVETTURE:

N. 2 al Servizio di Polizia Municipale;

N. 1 al Servizio Segreteria;

N. 1 al Servizio Assistenza;

AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE;

N. 1 alla Protezione Civile;

VEICOLI IMMATRICOLATI AUTOCARRI E/O MOTOCARRI:

N. 1 al Servizio Ufficio Tecnico;

N. 1 al Servizio Segreteria ;

N. 9 al Servizio Viabilità;

N. 3 al Servizio Illuminazione Pubblica;

N. 2 al Servizio Patrimonio;

N. 2 al Servizio Protezione Civile;

N. 1 al Servizio Cimiteriale,;

MOTOCICLI:

N. 4 al Servizio Polizia Municipale;

MACCHINE OPERATRICI:

N. 5 al Servizio Viabilità;

N. 1 al Servizio Cimiteriale;

con l'assunzione di atti amministrativi puntuali a tale scopo.

Tale attività amministrativa ha comportato l'assunzione di atti amministrativi puntuali a tale scopo, mentre tutte le lavorazioni sono state eseguite da ditte esterne specializzate nel settore, che sono state contattate preliminarmente all'esecuzione degli interventi, al fine di depositare agli atti comunali i preventivi di spesa per le riparazioni che di volta in volta sono rese necessarie.

Sono state altresì curate tutte le scadenze delle tasse governative di circolazione e gli atti amministrativi propedeutici all'approvvigionamento dei carburanti.

Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico:

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, sono stati realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si sono resi necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, sono stati redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, sono state svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

Gestione impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, è stato garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Nello specifico la gestione degli impianti:

- di allarme e' stata garantita, per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2018, dalla ditta ELETTRONIC SERVICE sas di Genova;
- antincendio ed i presidi antincendio e' stata garantita, per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2018, dalla ditta NUOVA ASAC ANTINCENDIO srl di Arquata Scrivia (AL);
- elevatori e' stata garantita, per il periodo dal 01-01-2017 al 31/12/2018, dalla ditta ELEVATORI NORMAC srl di Genova;
- di riscaldamento e' stata garantita, per il periodo dal 01/10/2015 al 30/09/2020 mediante adesione alla convenzione CONSIP, al "Servizio Integrato Energia 3" con la ditta ANTAS di Gragnano Trebbiense (PC).
- di vigilanza e' stata garantita, per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2017 dalla Società COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI SCRL di Genova;

Tra i lavori realizzati di particolare importanza e' stata la sistemazione del magazzino della Protezione Civile sito in Via Pian Masino, che ha comportato una spesa a carico del bilancio comunale pari ad Euro 19.408,72, oneri fiscali compresi.

Programma: 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Il servizio elettorale ha svolto con efficienza ed efficacia tutti gli adempimenti relativi al procedimento elettorale del giugno 2017 che ha portato all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale. In materia di spese sostenute per le elezioni amministrative (le uniche con costi a completo carico del Comune) da sottolineare una riduzione delle spese per il lavoro straordinario rispetto alla precedente tornata elettorale del 2012 pari quasi al 50% .

Nel corso del 2017 il servizio ha rilasciato 571 certificati di iscrizione alle Liste elettorali e 709 tessere elettorali.

Non appena insediata la nuova Amministrazione, il servizio ha predisposto le proposte di deliberazione per la nomina della Commissione Elettorale Comunale e quindi delle Commissioni comunali per la formazione e l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e d'Appello, approvate a luglio dal nuovo Consiglio Comunale.

Quindi entro il 30 agosto si è proceduto all'aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari, tenendo conto delle variazioni avvenute nel biennio 2015-2017 (cancellazione per limiti di età, perdita del diritto elettorale, per decesso o emigrazione) e all'inserimento dei cittadini, in possesso dei requisiti di legge, che ne abbiano fatto richiesta o all'iscrizione d'ufficio.

Oltre alle funzioni di competenza esclusiva del Comune di Arenzano, l'Ufficio elettorale ha svolto anche per il 2017 tutti gli adempimenti della Commissione Circondariale Comunale. Particolare attenzione l'ufficio dedica alla redazione dei tantissimi verbali delle Commissioni che fanno capo al servizio elettorale e ai verbali che devono essere sottoscritti direttamente dal Responsabile del Servizio.

L'Ufficio Anagrafe ha portato a termine l'eliminazione delle anomalie presenti sul proprio archivio al fine di procedere all'emigrazione dell'Anagrafe Comunale nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente (A.N.P.R.)

L'ufficio Anagrafe è stato impegnato nel corso dell'anno a predisporre tutto quanto necessario per avviare il rilascio della Carta di Identità Elettronica previsto a novembre 2017. Per ragioni organizzative dovute a temporanea assenza di personale addetto all'Anagrafe, l'effettivo avvio del servizio è stato rinviato ed è avvenuto senza particolari difficoltà il 15 gennaio 2018.

In sintesi l'Ufficio Anagrafe nel corso del 2017 ha svolto i seguenti procedimenti:

- Immigrazioni: 283;
- Emigrazioni: 233;
- Cambi di abitazione all'interno di Arenzano: 193;
- Carte di identità rilasciate 1311;
- A.I.R.E. iscrizioni/variazioni/cancellazioni: 122;
- Attestazioni di regolare soggiorno per cittadini comunitari: 11;
- Autentiche su passaggi di proprietà: 126;
- Certificazioni anagrafiche: 1892.

L'Ufficio di Stato civile aveva avviato le procedure per spostare la sede dei matrimoni civili a Villa Figoli, come stabilito dalla precedente Amministrazione con deliberazione di gennaio 2017, ma la nuova Amministrazione ha cancellato tale spostamento che era previsto a partire dall'ottobre 2017.

Da segnalare il netto incremento di separazioni e divorzi con dichiarazione congiunta dei coniugi davanti all'Ufficiale di Stato Civile da confermare entro un mese rispetto al primo appuntamento che sono stati 15 complessivamente nel 2017.

In sintesi l'Ufficio di Stato Civile nel corso del 2017 ha svolto i seguenti procedimenti:

- Nascite: 114;
- morti: 179;
- matrimoni e divorzi: 174.
- pubblicazioni di matrimonio: 42 ;
- cittadinanze: 17 ;
- autorizzazioni alla cremazione: 57;
- autorizzazione al trasporto di salma e resti mortali: 102;
- autorizzazioni/nullaosta all'affidamento/dispersione ceneri : 16;
- Certificazioni: 1399.

Al fine di incrementare le comunicazioni, lettere, report, note da redigere e inviare telematicamente, in un'ottica di diminuzione della carta, si è provveduto a mettere a disposizione di quasi tutto il personale dei Servizi Demografici la chiavetta CNS per la sottoscrizione digitale dei documenti.

Mensilmente si è garantita con puntualità l'accertamento delle entrate dei Servizi demografici con l'adozione della relativa determinazione del Responsabile di Area e con le entrate codificate ai sensi della nuova contabilità. Da notare una riduzione dei matrimoni civili rispetto agli anni precedenti che ha comportato una riduzione delle entrate di qualche migliaio di euro.

Programma: 10 Risorse umane – di competenza Area 3

Il servizio Trattamento Economico Risorse Umane, inserito nell'area III ha espletato, nel corso dell'anno 2017, tutti gli adempimenti previsti e necessari per la corretta gestione del servizio.

Nello specifico, sono stati emessi i 1173 cedolini paga e dichiarati e pagati i relativi contributi, sono stati inoltre predisposti n. 97 cedolini tra Amministratori, Consiglieri, N.d.V.

Si è adempiuto a tutti gli obblighi di legge per quanto riguarda le dichiarazioni sia annuali che mensili (modello 770, C.U., autoliquidazione INAIL, DMA mensile, Conto Annuale, controllo E.C.A, ecc.)

Si è provveduto, tramite una attenta e corretta gestione del bilancio in riferimento a tutta la spesa di personale, a monitorare e controllare la spesa in riferimento a tutti i vincoli previsti riguardanti sia il contenimento della stessa che quello relativo all'assunzione di personale. I controlli espletati hanno reso possibile l'assunzione di due unità di personale all'inizio dell'anno 2018.

Inoltre, nel corso dell'anno, è stata fatta, come di consueto, un'analisi circa la possibilità di collocamento in pensione dei vari dipendenti, risultando così due collocamenti in pensione di vecchiaia (di cui uno all'inizio del 2018) e un collocamento in pensione anticipata. Per questi dipendenti si è provveduto a ricontrollare tutta la posizione previdenziale e a gestire tutte le pratiche necessarie per la corresponsione a tempo debito della pensione e della liquidazione di fine servizio.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 Polizia locali e amministrativa e

Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Al Corpo di Polizia Locale sono demandati compiti e funzioni complesse che vanno dalla polizia urbana e stradale, alla polizia giudiziaria, amministrativa ed edilizia, che necessitano di una preparazione plurispecialistica di alto livello. Il Corpo di P.L. accerta ed assume le informazioni necessarie a tutti i servizi comunali. Sorveglia il mercato settimanale, le fiere, le manifestazioni, le processioni e i giardini pubblici. Provvede alla tutela del patrimonio in generale. Esegue attività di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, pronto intervento e di soccorso in collaborazione con altri organi preposti, nel caso di infortuni pubblici o privati e di calamità naturali.

Risorse umane

L'organico degli operatori dell'Ufficio di Polizia Locale nel 2015 è stato composto da:

1 Comandante - Commissario

1 Vicecomandante - Ispettore Capo

1 Ispettore Capo

1 Sovrintendente Capo

3 Sovrintendenti

1 Assistente

2 Agenti Scelti

2 Agenti di cui uno in part-time verticale al 83%

1 Istruttore Amministrativo

Nell'ottobre 2017 le risorse umane sono diminuite in quanto l'Agente part time è stato trasferito in mobilità al Comune di Massa e Cozzile

Nell'anno trascorso la Polizia Locale ha garantito tutte le attività di istituto proprie del ruolo ricoperto, provvedendo ad un costante e capillare pattugliamento del territorio; alla contestazione e alla gestione delle sanzioni amministrative e dei relativi ricorsi; ai servizi connessi ai trattamenti sanitari obbligatori e a molte attività necessarie a tutti i servizi comunali (anagrafe, commercio, edilizia, occupazione suolo, turismo, sport manifestazioni).

Sono stati garantiti i servizi presso gli istituti scolastici per l'entrata e l'uscita degli alunni e l'assistenza a tutte le manifestazioni sportive, sociali e religiose (Gare Ciclistiche, Carnevale, Processioni), che si sono svolte tutte senza il verificarsi di problematiche

Il lavoro, nell'ambito delle manifestazioni sportive, sociali e religiose si è rivelato particolarmente oneroso in quanto da Giugno in poi, a seguito dei fatti di Torino, si sono susseguite numerose disposizioni normative che hanno cambiato radicalmente il sistema organizzativo delle manifestazioni e gli eventi, introducendo obblighi consistenti sia per gli Organizzatori che per le Amministrazioni che le autorizzano, organizzano e patrocinano gli eventi stessi.

Le nuove disposizioni introducono, tra le altre cose, il concetto di “sicurezza partecipata”, che prevede una stretta interazione tra i Comuni e le Prefetture i quali, in modo appunto partecipato, collaborano alla predisposizione di apposite misure di Safety (spettanti ai Comuni e agli organizzatori in primis) e Security (Spettanti alle Forze dell’Ordine e alle Prefetture) per ogni singolo evento organizzato.

In questo ambito è accaduto spesso che la Polizia Locale sia stata chiamata a svolgere, oltre ai cosiddetti servizi di Safety, anche supporto ai servizi di Security per disposizioni dirette del Questore di Genova

Tali nuovi ambiti di intervento hanno necessitato della predisposizione di vari servizi in orari serali e notturni, alcuni dei quali protratti sino alle ore 03.00, allo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni del Questore e Prefetture onde garantire lo svolgersi in sicurezza di tutti gli eventi, il tutto pur continuando a sostenere gli impegni imposti dal lavoro ordinario, spesso sottovalutato ma nella realtà sicuramente oneroso già di per sé soprattutto nel periodo estivo e Natalizio.

Il controllo del traffico ai fini della sicurezza, da sempre considerato obiettivo primario per le attività di Polizia Locale, è stato implementato il più possibile anche attraverso la predisposizione di un apposito progetto denominato “Circolare Sicuri” che ha previsto la creazione di appositi posti di controllo dedicati specificatamente alla rilevazione e prevenzione di infrazioni particolarmente rilevanti in termini di sicurezza stradale.

In merito ai servizi di Polizia Stradale e al controllo della sicurezza della circolazione tutte le attività di controllo e ottimizzazione sono pertanto state svolte con regolarità, garantendo sempre la miglior efficienza possibile in rapporto alle risorse umane presenti, espletando in ogni giorno dell’anno pattugliamento e controllo del territorio dalle ore 7.15 alle ore 19.15, con attività di pronto intervento in caso di infortuni pubblici e privati e di incidenti stradali, le cui procedure di rilevazione sono diventate di competenza esclusiva del Comando di P.L. per tutto il periodo orario coperto dal servizio.

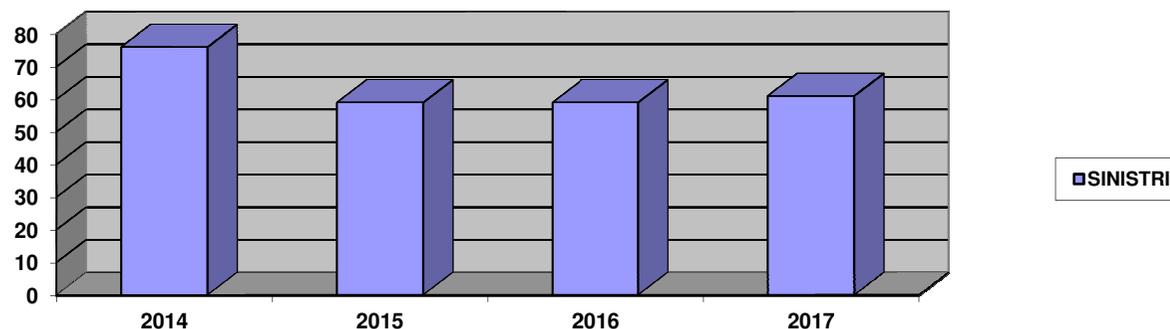
Il rilevamento dei sinistri stradali, oggetto di specifica disciplina a seguito dell'introduzione del Reato di Omicidio Stradale (legge n° 41/2016), è attualmente l’attività più delicata e prioritaria, in quanto necessita di competenze particolarmente elevate e multidisciplinari che rendono indispensabili un’attenzione e una precisione operativa davvero importante, soprattutto in considerazione delle pene molto severe che la norma prevede.

Nel Corso del 2017 sul territorio di Arenzano si sono verificati n° 61 sinistri di cui n° 23 con lesioni che sono stati tutti rilevati in assoluta autonomia dal personale di Polizia Locale in dotazione.

Da evidenziare inoltre che da Agosto 2017 con una direttiva il Ministro Minniti ha definito l’attività di rilevamento dei sinistri stradali che accadono nel territorio urbano, attività preminente delle Polizie Locali, introducendo un concetto che peraltro sul territorio del Comune di Arenzano in pratica vige da sempre in quanto Questo Comando di Polizia Locale rileva tutti i sinistri che avvengono sul territorio (non solo in ambito urbano), ovviamente nell’orario di servizio.

In tal senso il Comando di Polizia Locale di Arenzano, si dotato nell’arco dell’anno di un ulteriore strumento di ultima generazione il Precursore AlcoQuant 6020plus che va a unirsi ai già forniti pretest (alcohol – blow – fit031) e Etilometro Drager – alcotest 7110, che vengono utilizzati in ogni sinistro stradale con feriti, a tutela di una maggior sicurezza nella circolazione stradale.

L'impatto della Legge citata sul lavoro della Polizia Locale in materia di rilevazione dei sinistri stradali è stato decisamente pesante, in quanto comporta la necessità di un approccio operativo particolarmente complesso, stanti le pesanti pene previste, le quali fanno sì che le attività di rilevazione diventino equivalenti a quelle utilizzate sulla scena di un delitto, con tutte le complicità relative alla conservazione ed al reperimento delle "prove" e un gran numero di accertamenti "irripetibili" da compiere nell'immediatezza con estrema perizia (pene nei casi più gravi da 8 a 12 anni e sospensione della patente anche fino a 20 anni)



Sul piano dell'innovazione e dell'utilizzo di tecnologie all'avanguardia va segnalata la grande utilità del sistema di controllo integrato denominato "Lince", costituito da un apparato software-hardware di ultima generazione il quale, tramite sistemi OCR e consultazione on-line delle varie Banche dati MCTC, PRA e Ancitel, permette la rilevazione in tempo reale, del transito sul territorio comunale di veicoli privi di revisione, assicurazione o oggetto di furto, la cui presenza viene segnalata ad un apparato tablet in dotazione alle pattuglie in servizio sul territorio.

Tale strumento permette di ottimizzare molto l'attività di controllo esercitata dalla Polizia Locale ed allo stesso tempo migliora la sicurezza della circolazione garantendo il transito di veicoli in regola con i requisiti per circolare e regolarmente coperti dalle previste polizze assicurative.

Nel corso del 2017 sono state realizzati posti di controllo con cadenza minima settimanale, dedicati all'uso del sistema Lince che hanno portato alla comminazione di circa 200 sanzioni per omesse revisioni o assenza di assicurazioni.

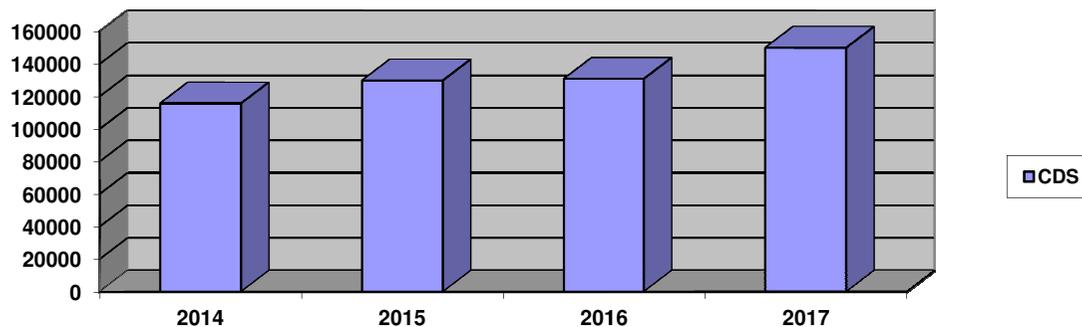
E' stato inoltre attivata la specifica funzione del sistema "Lince" che consente di trasmettere direttamente alla Sala operativa della Compagnia Carabinieri di Arenzano un "alert" in tempo reale in caso di accesso al territorio comunale da parte di veicoli rubati, con evidente beneficio in termini di controllo della sicurezza del territorio, che in questo modo viene allargato anche alle ore non coperte dal Servizio di Polizia Locale.

Anche nel corso dell'Anno 2017 si è dato seguito al Protocollo di intesa sul controllo coordinato dell'Autotrasporto sottoscritto dal Comune di Arenzano nel 2013.

Come prestabilito si pertanto è provveduto a predisporre gli opportuni servizi calendarizzati secondo quanto disposto dalla Prefettura di Genova garantendo la partecipazione del Comando di Polizia Locale di Arenzano in tutte le date oggetto dei controlli coordinati.

Gli operatori impiegati in tale attività, che richiede conoscenze specifiche ed aggiornamenti costanti, sono stati inviati ad opportuni corsi di formazione/approfondimento, tenutisi presso il Comando della Polizia Stradale di Genova.

Per quanto riguarda l'accertamento, la contestazione e la notifica delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, il trend dei controlli appare in crescita come dimostrato dal grafico sottostante nel quale sono riportati semplicemente gli incassi diretti specifici del CDS realizzati nell'ultimo triennio



Doveroso precisare che la crescita registrata nell'anno 2017 è stata resa possibile dal passaggio di competenze riguardo alla gestione delle concessioni inerenti il mercato settimanale, eseguito nel 2016 ai sensi di apposita direttiva Anac, passaggio che ha "liberato" risorse di personale a suo tempo impiegate "impropriamente" in attività prettamente di ufficio, permettendone il trasferimento al più consono lavoro di "controllo su strada".

Il tutto sicuramente a beneficio della sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale.

Anche nel 2017 si è continuato ad utilizzare i servizi della Megasp per la gestione dell'Iter procedurale successivo all'erogazione delle sanzioni, con l'importante implementazione delle attività di notifica costituita dall'introduzione della gestione delle sanzioni comminate a cittadini stranieri, fattispecie sempre più presente sul territorio, garantendo finalmente il proseguo delle attività sanzionatorie nei confronti di tutti i cittadini UE e extra UE.

La spedizione dei verbali tramite un servizio "esterno" al Comando, che si occupa anche del reperimento di tutti i dati dei trasgressori, solleva il personale specializzato da una mole di lavoro non indifferente, soprattutto nelle parti particolarmente ripetitive, permettendo un migliore utilizzo delle risorse umane e delle professionalità specifiche nei compiti di istituto propri degli operatori di P.L..

E' doveroso segnalare anche l'oneroso lavoro di rilascio, controllo e contabilizzazione relativi al rilascio dei permessi di parcheggio ZSL e dei residenti, che ha visto svolgere, nel corso del 2017, n° 2572 pratiche relative al rilascio di tagliandi residenti; ZSL; Aveni diritto e Tagliandi Strutture Ricettive.

E' opportuno evidenziare ancora una volta, tra le varie attività svolte dal Comando di P.L. le importanti operazioni di Controllo del Commercio Abusivo su aree pubbliche effettuate sia autonomamente che in collaborazione con la locale Compagnia Carabinieri.

Le modalità operative coordinate, che prevedono l'utilizzo di pattuglie miste Agenti di P.L./ personale dell'Arma, predisposte assieme gli Ufficiali dell'Arma al Comando della Compagnia di Arenzano, hanno permesso verifiche per così dire "a tutto campo" molto approfondite, incluso controlli estesi e dettagliati, partendo dalle basilari norme sul commercio sino al contrasto della contraffazione e della permanenza abusiva in Italia, generando, stante le note problematiche connesse all'immigrazione, un indubbio beneficio anche in termini di controllo e sicurezza pubblica.

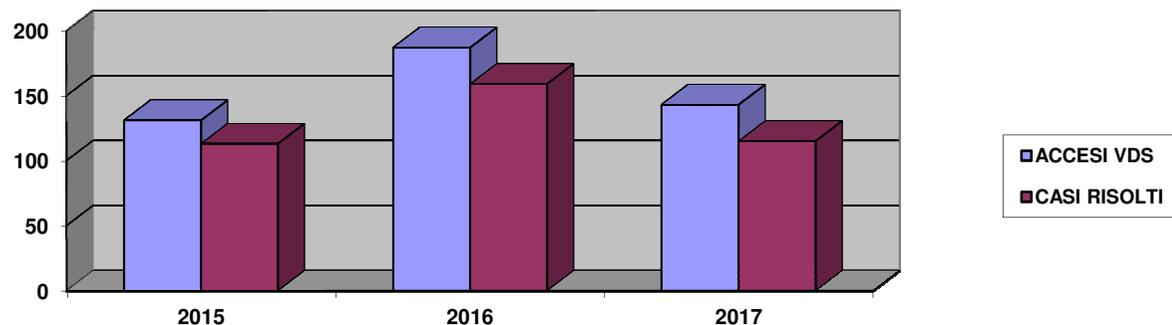
Arenzano, grazie al controllo realizzato, è stato interessato solo marginalmente dal fenomeno del commercio abusivo, addirittura azzerandolo in occasione di fiere, mercati e feste patronali, concretizzando un'eccezione positiva nel panorama regionale dove l'abusivismo commerciale si è rivelata una piaga praticamente incurabile, Genova in primis.

In termini di sicurezza urbana va anche segnalata in modo particolare l'attività effettuata tramite la gestione dell'impianto di Videosorveglianza Comunale in carico al Comando di Polizia Locale, attività che sebbene abbastanza onerosa in termini di pratiche giudiziario-amministrative, ha apportato considerevoli benefici in termini di sicurezza; tutela del patrimonio e del territorio.

Nel corso del 2017 sono stati gestiti e certificati n° 143 accessi ai sistemi di videosorveglianza,

Tramite la corretta gestione dell'impianto di videosorveglianza e la professionalità con cui il personale del Comando ha operato, si è concretizzata una percepibile diminuzione della criminalità territoriale, che ha generato benefici, sia in termini di sicurezza percepita che di sicurezza reale, comportando benefici evidenti sulla comunità, diretti e indiretti, da una diminuzione significativa degli episodi criminosi sul territorio che tutela anche il valore del patrimonio immobiliare dei cittadini, sino alla vivibilità turistica del paese e all'appetibilità del territorio in termini di convivenza civile.

In termini di sicurezza e contrasto alla criminalità si ritiene di evidenziare che indicativamente nell'87% degli episodi criminosi verificatisi in aree direttamente video sorvegliate o anche semplicemente limitrofe ad esse, la Polizia Locale è stata in grado di individuare/identificare gli autori, intervenire direttamente o fornire, nei modi e nei tempi di legge, le rilevazioni effettuate con le Autorità Competenti e le altre Forze dell'Ordine, garantendo una sicurezza reale decisamente rilevante.



Sul fronte dei controlli ambientali, la Polizia Locale ha eseguito svariate attività, in collaborazione con il Corpo Forestale, l'Arma dei Carabinieri e l'Arpal, riguardanti il rispetto delle disposizioni comunali inerenti la raccolta dei rifiuti e del D.l.vo n° 152/2006, effettuando controlli, che hanno comportato attività sanzionatorie anche rilevanti, fornendo al contempo relazioni e rapporti delle situazioni "di fatto" presenti sul territorio da utilizzare in sede di valutazione e predisposizione delle opportune soluzioni.

Nel corso del 2017 il Servizio di Polizia Locale è stato anche intensamente interessato da attività connesse alla Protezione Civile soprattutto in relazione alle innovazioni dell'impianto normativo nazionale e regionale, dei sistemi di allerta meteo e all'avvio da parte dell'Amministrazione di programmi specifici per la gestione delle emergenze.

In materia va debitamente evidenziato l'impegno straordinario della Polizia Locale in occasione dell'evento franoso del 19 Marzo 2016, per il quale, si è continuato ad operare giornalmente fino alla metà di Marzo in quanto l'Aurelia in località Pizzo era ancora sottoposta a vari provvedimenti della Procura.

Da tale periodo in poi gli interventi necessari in zona si sono continuati a svolgere con minore cadenza in quanto situazione sia viabile che normativa si è gradualmente regolarizzata, anche se attualmente permangono alcune criticità soprattutto legate alla conservazione di un protocollo di sicurezza che prevede la chiusura totale della strada in caso di Allerte Arancioni/Rosse e di allarmi generati dal sistema di sensori posto sul versante franoso.

Infine si ritiene di segnalare che nel corso del 2017 la Polizia Locale ha collaborato anche a svariate attività formative, sia proprie del settore, organizzando convegni e collaborando con la Scuola Interregionale di Polizia Locale, della quale il Comune di Arenzano è diventato sede abituale per lo svolgimento dei corsi di Formazione, che presso i plessi scolastici comunali, al fine di aumentare il senso civico nelle nuove generazioni e la consapevolezza che il rispetto di leggi, norme e regolamenti è un fondamento imprescindibile del corretto vivere civile.

In materia di Formazione il Comando di Polizia Locale ha anche organizzato, assieme all'ANVU, una giornata di formazione professionale per le Polizie Locali e le F.O. (20 Novembre presso Hotel il Poggio), con relatori di caratura internazionale che hanno trattato "La circolazione internazionale dei conducenti e dei veicoli stranieri" al quale hanno partecipato moltissimi operatori provenienti anche da altre regioni.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tenuto conto di quanto previsto nel documento unico di programmazione e del piano esecutivo di gestione viene elaborata la seguente relazione sulla gestione 2017. La missione "Istruzione e diritto allo studio" comprende i seguenti programmi: il n. 1 Istruzione pre-scolastica, il n. 2 Altri ordini di istruzione non universitaria, il n. 6 Servizi ausiliari all'istruzione e il n. 7 diritto allo studio. Le risorse umane assegnate sono: un'unità di categoria C a tempo pieno (una con funzioni di economista - dietista) e un'unità di categoria C part Time in congedo per malattia a far data dal mese di settembre 2016.

La realizzazione dei programmi che hanno avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

PROGRAMMA 01 - Istruzione Prescolastica

Tra gli obiettivi raggiunti da evidenziate tutta l'attività per la completa gestione della scuola d'infanzia. A tale fine si è provveduto affinché tutti i servizi venissero effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo, altresì, l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza. Nel corso dell'anno la programmazione degli interventi ha garantito il soddisfacimento del fabbisogno con l'obiettivo di mantenere gli standards di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici che, attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, hanno contribuito alla realizzazione del processo educativo. In relazione al funzionamento delle due Scuole d'Infanzia parificate, che concorrono in maniera significativa, assieme a quella statale, alla realizzazione concreta del diritto all'istruzione e della pluralità di scelte educative a disposizione della famiglia,

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha stipulato per il biennio 2016/2017, in prosecuzione di un progetto pedagogico in linea con i programmi ministeriali attuato negli anni precedenti, una convenzione che ha previsto l'assegnazione di contributi necessari al contenimento delle rette di frequenza. Il rinnovo della convenzione biennale (2016/2017) per il funzionamento delle scuole d'infanzia parificate approvato con atto della Giunta comunale n. 344 in data 30 dicembre 2015.

Per quanto riguarda le attività espletate dall'Ufficio Tecnico - Area VIII, il programma ha riguardato le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio comunale per l'istruzione prescolastica.

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale per l'istruzione prescolastica, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, sono stati realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si sono resi necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, sono stati redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, sono state svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto

PROGRAMMA 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Tra gli obiettivi raggiunti da evidenziate tutta l'attività per la completa gestione della scuola primaria e secondaria di primo grado. A tale fine si è provveduto affinché tutti i servizi venissero effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo, altresì, l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza. Nel corso dell'anno la programmazione degli interventi ha garantito il soddisfacimento del fabbisogno con l'obiettivo di mantenere gli standards di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici che, attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, hanno contribuito alla realizzazione del processo educativo. Sono stati effettuati monitoraggi e sopralluoghi, effettuati congiuntamente con i Tecnici comunali, su tutte le strutture scolastiche in relazione all'accertamento di tutti gli interventi manutentivi necessari rispetto all'agibilità e alla sicurezza, alle norme igienico-sanitaria e all'accesso alle strutture da parte dei portatori di Hk. In relazione agli oneri a carico del Comune, ai sensi di quanto previsto dalle legge n. 23 in data 11.01.96 e n. 431 in data 08.08.96, il servizio amministrativo dei Lavori Pubblici ha proseguito nella manutenzione ordinaria delle strutture, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'arredamento ed attrezzature alla custodia degli edifici e servizi ausiliari per le competenze previste dalla legge 124/99.

Per quanto riguarda le attività espletate dall'Ufficio Tecnico - Area VIII, il programma ha riguardato le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale.

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, sono stati realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si sono resi necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, sono stati redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, sono state svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

Tra i lavori realizzati di particolare importanza e' stata la riabilitazione strutturale dei pilastri posti al livello sotto stante la palestra delle Scuole Medie E. Chiossone, che ha comportato una spesa a carico del bilancio comunale pari ad Euro 23.610,57, oneri fiscali compresi e la sistemazione dei soffitti dei locali interni alle Scuole Medie E. Chiossone posti al terzo piano sopra la palestra, che ha comportato una spesa a carico del bilancio comunale pari ad Euro 23.155,90, oneri fiscali compresi.

PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

E' previsto il servizio di "Mensa scolastica" degli alunni della scuola d'infanzia e di quella dell'obbligo che è stato regolarmente espletato con la cooperativa che si è aggiudicata la gara d'appalto per il triennio 2013-2015 e che nell'anno 2016 è stata attivata la procedura della ripetizione dei servizi analoghi per il triennio 2016/2017/2018 come previsto nelle norme contrattuali. L'Amministrazione Comunale a partire dal 1° marzo 2013 ha avviato il progetto di informatizzazione del servizio di mensa scolastica al fine migliorare la qualità dei servizi, di modernizzare le modalità di fruizione adeguandole alle attuali esigenze dell'istituto comprensivo scolastico e delle famiglie, per agevolare il rapporto tra cittadini ed istituzioni in un'ottica di snellimento delle procedure, come previsto dalla vigente normativa. La finalità del passaggio al sistema informatizzato è stato anche connesso alla dematerializzazione della componente cartacea del servizio, ad una gestione più efficiente ed efficace possibile delle registrazioni delle presenze, che permetteranno di eliminare le incongruenze tra presenze a scuola ed il numero di pasti forniti, dei relativi pagamenti, creando, altresì, un immediato controllo effettivo sul recupero crediti ed evitando che vengano richiesti solleciti senza che sia possibile effettuare un immediato riscontro. Il sistema informatizzato ha permesso di migliorare la gestione amministrativa attraverso criteri di semplificazione e trasparenza, che consente ai genitori di avere un controllo immediato, diretto e sicuro sulla propria situazione relativa al consumo dei pasti e alla situazione dei pagamenti anche attraverso il sito web, tenuto conto, altresì, che sono state previste differenziate modalità di pagamento: pagamento anticipato (tramite bancomat e cartasi, homebanking e in contanti) o posticipato (tramite SDD bancario). Al fine di soddisfare le maggiori esigenze dell'utenza, il servizio Refezione scolastica ha proseguito ad apportare migliorie all'attività della mensa, sia in termini di qualità del prodotto che a tutela della salute e sicurezza degli utenti. Tali innovazioni sono riconducibili: nella formulazione di differenziati menù, che rientrano in un programma di educazione alimentare promosso d'intesa con il servizio di Dietologia dell'Ospedale della Colletta e della Medicina Scolastica. Si è proceduto nell'applicazione del modello HACCP, che partendo dall'analisi dei pericoli connessi all'attività di ristorazione e conseguentemente ai rischi per i consumatori, consente di adottare adeguate misure per il loro contenimento e la loro gestione. Si è proseguito nell'attuazione di un progetto di educazione alimentare che ha previsto interventi nell'ambito scolastico al

fine di sviluppare negli alunni una conoscenza critica che consenta loro scelte idonee e razionali su una corretta alimentazione e sulla prevenzione della malattie. Nell'anno in esame sono stati somministrati oltre 75.000 pasti tra utenti della scuola d'infanzia e delle scuole dell'obbligo. E' sempre proseguita la possibilità agli utenti della scuola secondaria di primo grado di accedere ugualmente alla mensa anche se non presenti alle attività didattiche pomeridiane (pasti n. 1.055). Tale progetto ha consentito di esaurire, a titolo comunque oneroso per i fruitori, numerose richieste giornalieri di famiglie che sono assenti da casa, durante l'ora di pranzo, per motivi di lavoro. Tra i diversi obiettivi raggiunti da porre in evidenza che il servizio alla pubblica istruzione, con l'avvio del nuovo anno scolastico, ha proceduto: al mantenimento degli standards di qualità ed efficacia dei servizi scolastici, alla convocazione e alla partecipazione dei lavori della Commissione Mensa per l'elaborazione del nuovo menù inverno/primavera; al proseguimento delle attività correlate al progetto di educazione alimentare "Mille anime del cibo".

Il Servizio Trasporto scolastico è stato regolarmente espletato tramite prestazioni effettuate dall'Azienda di Trasporto Provinciale di Genova sino al 10/06/2017, mentre a partire dal nuovo anno scolastico è stato espletato dalla ditta Genova Rent, vincitrice della gara d'appalto per il quinquennio 2017/2022. In merito alle prestazioni di servizio del "Trasporto Scolastico" le stesse si riferiscono all'impiego n. 3 nuovi mezzi messi a disposizione dell'Azienda (posti 28/44/44) con 3 autisti e inoltre un ulteriore mezzo di contenute dimensioni in grado di raggiungere le località penalizzate dalla difficile viabilità. Sono stati rilasciati n. 176 abbonamenti sul percorso casa/scuola e viceversa per gli utenti della scuola primaria e n. 70 per gli utenti della scuola secondaria di primo grado. Sono sempre state previste 230 ore annuali per le uscite didattiche programmate dall'Istituto Comprensivo di Arenzano. Tra i diversi obiettivi raggiunti da porre in evidenza che il servizio alla pubblica istruzione ha proceduto ad inserire nel servizio sugli scuolabus n. 3 assistenti sorveglianti e n. 2 educatori nel lasso di tempo di attesa di attivazione del servizio, nonché alla revisione del piano logistico che ha coperto tutto il territorio di Arenzano. Per quanto riguarda il trasporto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si precisa che a partire dal nuovo anno scolastico è stato attivato un servizio di "Trasporto Dedicato" affidando l'incarico alla ditta Genova Rent, aggiudicatrice della gara d'appalto.

Tra i diversi obiettivi raggiunti da porre in evidenza che il servizio alla pubblica istruzione, accogliendo le proposte degli organi scolastici, ha pianificato iniziative parascolastiche, complementari ed integrative finalizzate alla promozione di occasioni extra curricolari, afferenti l'ambito sportivo (natatorio), musicale e della lettura tramite il servizio biblioteca.

Il servizio "PEDIBUS". Io vado a scuola a piedi", avviato nell'anno scolastico 2008/2009 in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale n. 3, continua la sua attività con successo. Il servizio, consiste nell'organizzare il **percorso casa-scuola** degli alunni strutturando un itinerario, dotato di fermate specifiche e di orari di partenza e di arrivo, lungo il quale si raccolgono i bambini, guidati ed accompagnati fino a scuola da volontari adulti. Pedibus è un'iniziativa gratuita per gli alunni della scuola primaria e si avvale dell'operato di volontari, quasi tutti provenienti dall'associazionismo locale. Il progetto ha previsto tre linee: (rossa, verde, blu) che, da varie zone del paese e con fermate diverse, proprio come un mezzo pubblico, raccolgono il gruppo di bambini che allegramente e con ogni condizione climatica, si avviano a scuola. Il numero dei bambini e dei volontari è aumentato di anno in anno per questo servizio di eccellenza che viene svolto ad un costo minimo per il Comune. Questa importante iniziativa rientra nel più ampio progetto dell'educazione al movimento ed all'attività motoria dedicata all'infanzia. Il progetto PEDIBUS aiuta infatti ad avvicinarsi alle problematiche di natura ambientale, di mobilità sostenibile, di promozione del cambiamento di comportamenti e tutela della salute, di attività motoria e lotta all'obesità. Pedibus comunica attraverso un sito dedicato ed una pagina social su Facebook.

L'Amministrazione, per quanto riguarda l'area della famiglia e dei minori, ha garantito tutti i servizi di supporto educativi all'interno della scuola. L'esistenza di un'unica équipe educativa, competente per tutti i servizi in favore di minori, ha consentito il perseguimento degli obiettivi educativi condivisi con le famiglie un'ottica di globalità e continuità dell'intervento socio educativo. Al fine di realizzare interventi di supporto educativo scolastico è stato consolidato un rapporto di stretta collaborazione e di condivisione degli obiettivi con l'Istituto Comprensivo, prevenendo l'affiancamento, durante le lezioni, di educatori professionali ai minori in situazione di fragilità dovuta alla presenza di handicap o di un disagio socio-familiare e culturale.

PROGRAMMA 07 - Diritto allo studio

Alle famiglie in stato di disagio economico-familiare, che hanno presentato regolare dichiarazione ISEE, sono stati assegnate, annualmente, borse di studio, derivanti da contributi regionali, per acquisto dei libri di testo e per le spese di refezione e trasporto scolastico per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado. Le domande presentate sono state 37. E' stato rilevato, rispetto agli anni precedenti, un decremento delle domande delle borse di studio che è presumibilmente attribuibile all'entrata in vigore a far data dal 01.01.2015 della nuova normativa ISEE che ha modificato le modalità di calcolo e ha fatto emergere valori reddituali e patrimoniali precedentemente non dichiarati dalle famiglie.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

La realizzazione dei programmi che hanno avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

PROGRAMMA: 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma ha riguardato le seguenti attività:

- a) Ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale del patrimonio comunale.

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio di interesse storico, artistico e culturale del Comune di Arenzano, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, sono stati realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si sono resi necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, sono stati redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti

realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, sono state svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

Tra i lavori realizzati di particolare importanza sono stati gli interventi di manutenzione allo scarico fognario dei servizi igienici posti al primo piano del Palazzo comunale che hanno comportato una spesa a carico del bilancio comunale pari ad Euro 9.858,12, oneri fiscali compresi

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tenuto conto di quanto previsto nel documento unico di programmazione e del piano esecutivo di gestione viene elaborata la seguente relazione sulla gestione 2017. Il programma relativo al settore culturale comprende i servizi della Biblioteche e delle attività culturali e servizi diversi nel settore culturale. Le risorse umane assegnate sono: un'unità di categoria D con l'incarico di posizione organizzativa della IV Area e un'unità di categoria C con funzioni di coordinatore del servizio biblioteca.

Gli obiettivi di gestione, assegnati con l'approvazione del DUP relativi all'anno in esame, sono stati conseguiti secondo quanto previsto in sede di programmazione così riconducibile: al rinnovo della convenzione con Centro Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova, all'attuazione del premio letterario "Lucia Morpurgo", alla prosecuzione dell'ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca nell'intervallo del pranzo, all'attivazione di laboratori di lettura offerti a diversi piccoli utenti e finalizzati ad agevolare i genitori nei pomeriggi e nei week end e al mantenimento standards di qualità ed efficacia dei servizi culturali. L'attuazione delle numerose diverse attività culturali hanno reso possibile il mantenimento degli standards di qualità ed efficacia dei servizi culturali con una cospicua partecipazione di pubblico alle diverse iniziative culturali in occasione del periodo primaverile, estivo, autunnale e natalizio. L'attività di promozione culturale è stata svolta direttamente dall'Assessorato, o attraverso il sostegno dell'attività programmatica le istituzioni culturali, favorendo la realizzazione di servizi sul territorio e l'organizzazione di circuiti culturali. Ha promosso attivamente la partecipazione di Enti, Associazioni culturali e sociali all'attuazione del programma annuale degli eventi culturali.

L'attuazione delle numerose diverse attività culturali promosse dalla Biblioteca nell'anno di riferimento hanno reso possibile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: mantenere una costante collaborazione con il Centro Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova, avvicinare alla lettura e far conoscere la biblioteca ai bambini attraverso attività con tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, offrire opportunità per lo sviluppo e l'approfondimento culturale dei cittadini, rispondere quotidianamente alle esigenze dell'utenza promuovendo diverse iniziative nel campo della lettura rivolto ad un pubblico giovanile, organizzazione di mostre bibliografiche in correlazione alle attività culturali organizzate dall'assessorato e mantenere gli standards di qualità ed efficacia dei servizi della Biblioteca.

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico della "Promozione della famiglia" è stato raggiunto con il prosieguo dei laboratori destinati ai bambini, organizzati presso la biblioteca comunale, finalizzati ad agevolare i genitori soprattutto nel periodo delle festività natalizie. In relazione al "Servizio Manifestazioni Culturali" si precisa che la realizzazione degli eventi che hanno avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La realizzazione dei programmi che hanno avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

La missione n. 6 comprende i programmi n. 1 "Sport e tempo libero" e n. 2 "Giovani" ed è stato accorpato a far data dal 1° agosto 2016 all'area IV Servizi ai cittadini e Promozione della città, mentre la Gestione Impianti sportivi è stata assegnata all'Area IV a decorrere dal 01/01/2017.

Le risorse umane assegnate sono state un'unità di categoria D.

PROGRAMMA 01 - Sport e Tempo Libero

Piscina comunale. L'impianto natatorio comunale è stato affidato a far data dal 1° gennaio 2015, per la durata di cinque anni, alla Rari Nantes Arenzano che svolge corsi di nuoto, gratuiti per i bambini delle scuole arenzanesi, nonché attività agonistica per bambini, ragazzi e corsi nuoto per adulti, anziani e diversamente abili, corsi di ginnastica in acqua per gestanti e neonati, nuoto agonistico e amatoriale, nonché attività di pallanuoto. A sostegno dell'attività di promozione della disciplina natatoria il Comune assegna alla Rari Nantes un contributo annuale per i progetti "Nuoto a scuola" e "Avviamento all'agonismo". Nell'anno 2016 sono stati conclusi i lavori per l'ampliamento dell'impianto con la costruzione di una nuova vasca per lo svolgimento di corsi di galleggiamento per bambini, attività di acqua bike e acquagym per adulti.

Stadio Comunale e altri impianti. Dall'agosto 2013, data di avviamento della gestione da parte dell'A.S.D. Arenzano Football Club, il complesso sportivo "Nazario Gambino" è utilizzato con continuità dalla Società concessionaria che, oltre alla prima squadra, dispone di un settore giovanile composto da circa 250 tesserati e di una squadra di calcio femminile, ma anche da altre due società arenzanesi, che utilizzano la struttura per tutta la stagione sportiva e usufruiscono di una tariffa agevolata. L'impianto è comprensivo anche del campo a sette utilizzabile su prenotazione e del locale bar. Sempre dall'A.S.D. Arenzano Football Club è gestito il recente campo a 5, in erba sintetica, di Via del Giappone.

Palestra. E' stata avviata nel mese di settembre 2017 la costruzione di una tensostruttura nella zona di fronte alla piscina ed alla scuola elementare, che ospitava l'area spettacoli. Con il termine di questi lavori verrà messi a disposizione delle associazioni sportive del territorio non profit e delle scuole, uno nuovo spazio di

grande importanza strategica per lo svolgimento di tutte le attività sportive indoor. In attesa della costruzione della nuova palestra, si è provveduto al rinnovo, fino al 31 dicembre 2017, del contratto transattivo con il Convento dei Carmelitani Scalzi, proprietario dell'immobile di Via Leopardi per consentire il prosieguo delle attività di ginnastica artistica, pratica sportiva espletata da oltre 150 atlete.

Manifestazioni sportive. Per la realizzazione dei propri obiettivi in materia di sport e tempo libero, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 della Legge Regionale n. 23/85, al fine di “garantire a tutti i cittadini l' esercizio della pratica sportiva quale proficuo impiego del tempo libero, concreto strumento di medicina preventiva importante fattore di formazione umana e occasione di crescita culturale e sviluppo sociale” e nella consapevolezza della validità del principio costituzionale di sussidiarietà, l'Ufficio ha attivamente lavorato in sinergia con le associazioni sportive nell'organizzazione diretta di manifestazioni, o in forma di compartecipazione, nell'assegnazione di appositi contributi finalizzati a riconoscere l'attività sussidiaria svolta dalle associazioni stesse nell'interesse della comunità locale. Il Comune ha messo, inoltre, a disposizione delle associazioni i beni del patrimonio comunale, contribuendo in maniera fattiva alla programmazione dell'attività. L'organizzazione di eventi e la collaborazione con i volontari diventano l'occasione per stabilire e consolidare rapporti con la società civile a beneficio della comunità. Negli ultimi anni, prendendo spunto dal grande successo e gradimento della “Mare e Monti”, alle manifestazioni sportive più tradizionali, sono stati affiancati eventi in grado di veicolare le bellezze del territorio: l'Half Marathon, che si svolge sul Lungomare De Andrè, il Gran Trail Rensen che ha come scenario il Parco Beigua. Nel 2017 oltre alla terza edizione del “Three for Team”, un trail con tre partecipanti per squadra, si è svolta la prima edizione della Ren Sen puor Benin (Cronoscalata competitiva), nonché la XVI edizione di Park Volley nel Parco. Lo sport è diventato quindi sempre più importante nella promozione del territorio per le ricadute, anche, sul comparto turistico. D'altra parte, l'offerta naturale di Arenzano è particolarmente ricca: lo splendido lungomare De Andrè, i parchi storici Negrotto Cambiaso e Figoli offrono innumerevoli possibilità per la pratica sportiva all'aria aperta. Il tutto inserito nell'habitat del suggestivo Parco Regionale del Beigua, una vera palestra a cielo aperto.

Mare e Monti - 9/10 Settembre 2017. Alcuni percorsi annullati e partenza anticipata per la marcia internazionale Mare e Monti di Arenzano dell'anno 2017, evento che attira ogni anno migliaia di sportivi in Liguria. L'allerta arancione ha fatto sì che gli organizzatori prendessero alcuni provvedimenti: annullati i percorsi A e B, i più lunghi, mentre il C e il D (valido per la IML Walking Association) sono stati mantenuti, ma tutti gli iscritti sono partiti entro le 8 del mattino, al fine di completare le escursioni in tempo e tornare in paese prima del pomeriggio. Nessun problema per la Half Marathon e la Kids Run di venerdì pomeriggio, che si è svolta regolarmente, mentre tutti gli eventi collaterali previsti nel pomeriggio e nella serata di sabato sono stati annullati.

Una delegazione della Polisportiva Arenzano Atletica ha partecipato alla Mini Maratona di Tata in Agosto, posizionandosi al terzo posto in classifica. In occasione della Mare e Monti, una delegazione accompagnata dal Vice Sindaco di Tata, ha partecipato alla nostra marcia ed ha preparato e distribuito il tradizionale goulash. *Tale interventi hanno consentito di raggiungere l'obiettivo strategico previsto nel DUP in relazione la “mantenimento comunicazione e scambio con paesi europei gemellati”.*

Per quanto riguarda le attività espletate dall'Ufficio Tecnico - Area VIII, il programma ha riguardato le seguenti attività:

Il programma riguarda le seguenti attività:

a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale.

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, sono stati realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si sono resi necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, sono stati redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, sono state svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoleto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

Tra i lavori portati a termine di particolare importanza e' stata la realizzazione dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche zona campo sportivo in localita' Lerone, che ha comportato una spesa a carico del bilancio comunale pari ad Euro 16.187,95, oneri fiscali compresi

e l'acquisto in opera della rete parapalloni e cancelli a servizio dell'impianto sportivo "N.GAMBINO" in localita' Lerone, che ha comportato una spesa a carico del bilancio comunale pari ad Euro 18.629,42, oneri fiscali compresi.

PROGRAMMA 02 - Giovani

Consulta Dei Giovani. A livello europeo ricca e decennale è la legislazione in materia di Politiche giovanili: la redazione del "Libro Bianco per la Gioventù" e la "Carta europea di partecipazione dei giovani alla vita municipale e regionale" sono culminati, nel 2009, nell'adozione della strategia "Investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità", con cui si intende rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita civica delle comunità locali e alla democrazia rappresentativa. Preso atto del desiderio espresso dai giovani di Arenzano di partecipare alla costruzione del bene comune, è stata di recente creata la Consulta dei giovani, quale organo permanente di proposizione e di consultazione dell'Amministrazione comunale di Arenzano. Sono proseguite anche per l'anno 2017, le attività della Web Radio, alla quale partecipano attivamente giovani tra i 10 ed i 18 anni, in raccordo con le iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Con tali attività è stato raggiunto l'obiettivo strategico di "Incrementare le opportunità di aggregazione dei ragazzi e dei giovani".

Politiche Attive Del Lavoro. L'Ufficio ha attuato le azioni di sostegno all'assenza di occupazione nell'ambito del territorio. In questo contesto le attività realizzate hanno riguardato l'inserimento temporaneo in Cantieri di Lavoro, percorsi di formazione finalizzati al reinserimento lavorativo per coloro che hanno perso la propria occupazione. Si è formata una graduatoria per aiutare disoccupati residenti che hanno collaborato tramite utilizzo dei voucher, durante gli eventi più importanti della stagione. Si è continuata la collaborazione con il Consorzio Motiva, aggiudicatario del bando per la gestione integrata dei servizi per il lavoro presso i centri per l'impiego della Città metropolitana di Genova, per l'attivazione di uno sportello in grado di svolgere, oltre alle attività di accoglienza orientativa per i giovani e per quanti sono alla ricerca di lavoro, anche l'assistenza alle aziende, in modo da favorire il più possibile il raccordo tra domanda e offerta. Lo sportello ha operato per tutto l'anno 2016, prima presso il Comune ed in seguito presso Villa Mina, Sala Peppino Impastato, che offre maggiori spazi per i colloqui individuali e gli incontri con gli operatori. La prosecuzione di tale servizio ha consentito di raggiungere l'obiettivo strategico previsto nel DUP in relazione all'affiancamento delle "opportunità di lavoro".

MISSIONE 07 - TURISMO

La realizzazione dei programmi che hanno avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

Tenuto conto di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione per la missione "Turismo" – Programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo e del piano esecutivo di gestione viene elaborata la seguente relazione sulla gestione anno 2017. Gli obiettivi di gestione, assegnati con deliberazioni della Giunta Comunale, relativi all'anno in esame sono stati conseguiti secondo quanto previsto in sede di programmazione.

Le risorse umane assegnate sono: un'unità di categoria C.

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Servizi Turistici. Allo scopo di assicurare il servizio di informazione e accoglienza turistica e favorire la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio, l'Assessorato ha proseguito la collaborazione con la Regione Liguria per la gestione dell'Ufficio IAT. Nel corso del mese di settembre la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Varazze, Cogoleto e Arenzano ha provveduto all'espletamento della gara a procedura aperta per la gestione dell'ufficio per il periodo 2018/2019e con opzione biennale che ha visto quale aggiudicatario della gara la Società Cooperativa ITUR con sede in Mondovì. Nell'ambito delle attività comunali dedicate ai servizi turistici, l'ufficio I.A.T. ha effettuato la promozione turistica di Arenzano con la divulgazione del materiale informativo su Arenzano (sito, depliant, cartine, indagini, rilevazione dati). L'Ufficio ha svolto la propria attività anche nelle giornate festive e sono proseguite le attività dei servizi: il servizio manifestazioni turistiche ha attivamente interagito con l'ufficio del Comune per la realizzazione e la comunicazione peculiare promozione e diffusione degli eventi ed ha tenuto conto che Internet è uno strumento di comunicazione efficiente, veloce e di ampia visibilità ha innovato ed aggiornato il sito dedicato al turismo, nonché la pagina facebook. Ha, altresì, rinnovato il materiale promozionale del proprio territorio riguardanti anche la Riviera del Beigua, ha proseguito nelle attività comprese nel protocollo di intesa tra i Comuni della Riviera e l'Ente Parco Beigua, ha promosso sul sito del turismo alla voce "Camminare tra mare e monti" tutti gli itinerari che si sviluppano nell'entroterra su sentieri esistenti e in fase di ripristino, ha mantenuto il servizio internet point, inoltre, per comodità degli utenti, l'ufficio è stato utilizzato come sede distaccata del Settore Turismo e Pubblica Istruzione del Comune. Tali attività promozionali promossi e concertati con il Parco Beigua hanno consentito di raggiungere l'obiettivo previsto nel DUP in relazione allo "Sviluppo turistico" dell'area del Beigua, nonché in relazione al "ripristino sentieri di pregio storico e naturalistico".

Manifestazioni turistiche. In merito alle attività espletate gli obiettivi raggiunti sono riconducibili alla pianificazione, attuazione e organizzazione delle iniziative turistiche dell'intero anno. L'Assessorato al Turismo, nell'intento di migliorare e coordinare tutte le diverse iniziative promozionali per lo sviluppo turistico di

Arenzano, ha attuato interventi atti ad incentivare lo sviluppo e la riqualificazione del turismo. L'animazione nel corso dell'anno ha rappresentato un aspetto fondamentale dell'offerta turistica e in quest'ottica sono state realizzate attività di promozione e di miglioramento della stessa animazione. Il servizio ha proceduto ad una peculiare calendarizzazione degli eventi promossi sul territorio di Arenzano, per cui nel corso dell'anno si è proceduto a realizzare una congiunta pianificazione e promozione delle attività istituzionali con quelle organizzate da enti ed istituzioni in collaborazione con gli operatori turistici ed economici del territorio. Tale azione ha consentito di effettuare un efficace coordinamento degli eventi al fine di evitare sovrapposizioni di data e sovraccarico di lavoro per i tecnici addetti all'allestimento delle aree destinate alle manifestazioni.

MISSIONE 08 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Gli interventi programmati si sono concretizzati in :

Gestione ordinaria degli Uffici ;

U.2.02.01.03.001 mobili e arredi per uffici
Allestimento nuovo Ufficio con acquisizione di parete mobili ed arredi di completamento

U.2.02.01.07.003 periferiche
Acquisto di scanner di grande formato e monitor per conferenze e commissioni

U.2.02.01.09.999 incarichi professionali per la realizzazione di Investimenti
Conclusione di tutti i contratti a valere sul PUC

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: difesa del suolo – di competenza Area 7

Gli interventi programmati si sono concretizzati nelle azioni di manutenzione ordinaria indispensabili a garantire un regolare deflusso acqueo dei rii e torrenti ubicati in corrispondenza e prossimità delle aree maggiormente urbanizzate. Ulteriore attività è stata svolta al fine di mitigare il rischio idraulico presso le aree urbane indicate nel Piano di Bacino, ricadenti sul Torrente Cantarena; obiettivo perseguito mediante l'affidamento di incarico specialistico necessario alla progettazione definitiva-esecutiva e alla Direzione dei Lavori.

Per quanto attiene gli interventi inerenti la difesa dei litorali si è proceduto al completamento del ripascimento della spiaggia Priapulla , compreso intervento di manutenzione straordinaria del molo presente presso lo stesso arenile, intervento questo finanziato con contributo regionale

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- interventi di manutenzione ordinaria pulizia alvei torrenti e rii, (torrente Cantarena, Rio S. Martino, Rio Sersa, Rio Rovere , Rio Lisolo e rio Lupara;
- completamento ripascimento spiaggia Priapulla compreso manutenzione straordinaria del molo ;
- incarico professionale per redazione Progetto definitivo esecutivo e Direzione dei lavori di mitigazione rischio idraulico torrente Cantarena;

PROGRAMMA 01: difesa del suolo – di competenza Area 6

Gli interventi programmati si sono concretizzati in :

Gestione ordinaria degli Uffici gestione del Demanio Marittimo del Comune

U.1,03,02,11,000 prestazioni professionali specialistiche
Incarico a tecnico qualificato per l'inserimento nel SID delle attuali CDM in capo al Comune

Le motivazioni delle scelte sono coerenti con il progetto del mandato di questa amministrazione e con le linee di indirizzo del Sindaco, approvate dal consiglio comunale nella seduta del 22 maggio 2012 n. 20 e con Delibera di Consiglio Comunale numero 22 del 16/06/2017.

Le scelte effettuate nel corso della gestione si sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale.

PROGRAMMA: 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Servizio erogati inerenti la tutela del territorio e dell'ambiente

Controlli e procedimenti afferenti la tutela delle acque marine e superficiali, dell'aria e del suolo da scarichi inquinanti di qualsiasi origine; tutela delle acque per la balneazione ed elaborazione degli atti conseguenti (D. Lgs. N° 116/2008) ; partecipazione attività amministrativa connessa al procedimento di messa in sicurezza stabilimento "STOPPANI". Controlli e procedimenti di tutela ambientale del litorale; controllo e procedimenti di inquinamento di tipo acustico di cui alla Legge 447/95 e regolamento acustico comunale; controlli e procedimenti degli scarichi idrici non convogliati in rete fognaria, ai sensi del D. Lgs. 152/2006; controlli e procedimenti ai sensi del D. Lgs. 152/2006 sulle emissioni in atmosfera; - per il termine "procedimento" si intende il processo che va dall'accoglimento dell'istanza / pratica all'istruzione della medesima ed infine, ove ne ricorra la necessità, all'emissione di provvedimenti amministrativi (autorizzazioni, ordinanze, revoche, ingiunzioni, segnalazioni, ecc

Promozione delle forme di risparmio energetico per il contenimento dei consumi di combustibili fossili a favore della valorizzazione e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e compatibili con il territorio, attuando gli impegni sottoscritti con l'adesione al "Patto dei Sindaci" e "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile".

Servizio manutenzione verde pubblico

Le attività svolte nell'ambito del servizio in parola sono state attuate al fine di valorizzazione e tutelare l'ingente patrimonio comunale rappresentato del verde urbano quale elemento fondamentale e strategico per il miglioramento ecologico sostenibile, oltre ai tradizionali aspetti di pregio ornamentale. La fotosintesi clorofilliana trasforma infatti la CO₂ in cellulosa ed in O₂, e il patrimonio vegetazionale costituisce habitat per moltissime specie animali, interagendo con l'ambiente nella stabilizzazione del territorio (limitazione di eventi alluvionali, regolazione della temperatura, abbattimento delle emissioni inquinanti, riduzione dell'inquinamento acustico).

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- manutenzione del verde pubblico urbano

PROGRAMMA: 03 Rifiuti

Nell'anno 2017 notevole attenzione è stata destinata alla problematica "rifiuti", il cui impatto ambientale costituisce emergenza per il futuro prossimo alla stregua dei mutamenti climatici e della diminuzione delle risorse naturali; si evidenzia l'impegno profuso per lo sviluppo della raccolta differenziata attuato con coinvolgimento attivo di tutta la cittadinanza, sensibilizzata in occasione dei diversi incontri pubblici svolti sul tema della raccolta differenziata, incentivando la pratica del compostaggio domestico e adottando le migliori modalità di raccolta differenziata compatibili con il nostro territorio.

A tal fine, considerato l'incremento significativo della percentuale di raccolta rifiuti differenziata avvenuto a partire dall'anno 2012 con l'avvio su parte del territorio (40%) del sistema di raccolta "porta a porta", si è proceduto con l'estensione sull'intero territorio comunale di tale servizio; per quanto riguarda l'area

del Centro Storico, dato atto dei limitati spazi privati, si è optato per la raccolta di prossimità attuata mediante l'impiego di isole ecologiche mobili, mentre per parte delle attività commerciali ubicate sempre nella predetta zona del centro cittadino sono state realizzate alcune isole ecologiche fisse riservate a tali utenze, oltre alla raccolta porta a porta della frazione umido.

Questo nuovo modello di conferimento dei rifiuti viene proposto per salvaguardare le risorse naturali e l'ambiente in cui viviamo ed in risposta all'obbligo imposto da leggi regionali, nazionali e comunitarie di raggiungere le percentuali di rifiuto differenziato e/o materiale affettivamente avviato al riciclo.

Nell'anno 2017 la percentuale di raccolta rifiuti differenziati a raggiunto la percentuale del 52,15%.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi all'adeguamento societario del soggetto oggi incaricato dell'espletamento del servizio in parola, Ar.A.L. S.p.A., al fine di ottemperare alle disposizioni vigenti in materia, considerato che comunque al termine dell'anno 2020 sarà identificato un unico soggetto gestore d'Ambito, è stata avviato il procedimento necessario alla trasformazione di Ar.A.L. S.p.A. in Società in House con capitale interamente pubblico posseduto dal Comune di Arenzano.

Il giorno 27 dicembre 2017, con specifico atto notarile, il Comune ha acquistato le quote del socio privato.

Il servizio di Igiene Pubblica, oltre alla raccolta e smaltimento rifiuti comprende servizi complementari quali il diserbo, disinfestazione delle strade e disinquinamento delle acque marine dai rifiuti galleggianti; la "Carta dei Servizi" costituisce a tutti gli effetti il contratto tra il cittadino utente ed il gestore, il Comune ricopre il ruolo di garante, ed il fine ultimo è il miglioramento continuo del grado di soddisfazione della cittadinanza.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- Servizio di raccolta smaltimento rifiuti e igiene urbana attuato mediante l'estensione sull'intero territorio comunale del servizio "Porta a Porta" e di prossimità per l'area del Centro Storico mediante l'impiego di isole ecologiche mobili ;
- Attività di comunicazione ambientale rivolto alla cittadinanza e scuole ;
- Incarico professionale studio Advisory per trasformazione società Ar.A. L.

PROGRAMMA: 04 Servizio idrico integrato

Servizio Idrico Integrato

Le competenze attribuite in materia di gestione del servizio idrico integrato si identificano essenzialmente nel rapporto di collaborazione con il soggetto gestore, Società AMTER di Cogoleto e con l'organo amministrativo della Città Metropolitana di Genova rappresentato dalla Segreteria Tecnica ATO Genova Centro

Est. Gli aspetti rilevanti sono rappresentati dall'elaborazione del piano di programmazione pluriennale, dall'individuazione degli investimenti da eseguire nell'ambito del territorio cittadino mediante l'estensione della reti idriche e fognarie; sono inoltre di competenza del servizio le procedure relative al rilascio dei nuovi allacci e scarichi fognari.

Per quanto attiene gli investimenti più significativi relativi all'anno 2017 si segnala la realizzazione della nuova rete acquedotto lungo la Via Terrarossa .

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- Attività amministrativa connessa al pagamento dei canoni concessionari delle infrastrutture componenti il servizio idrico integrato;
- Attività tecnica e amministrativa connessa al controllo delle fatture emesse dal gestore del servizio idrico integrato a seguito dell'individuazione ed applicazione della tariffa per i diversi usi comunali
- Estensione rete acquedotto lungo la Via Terrarossa.

MISSIONE : 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA: 02 Trasporto pubblico locale

Servizio Trasporto Pubblico

Il servizio di trasporto pubblico locale si è svolto nell'anno 2017, nel rispetto delle condizioni stabilite nell'Accordo di Programma stipulato con la Città Metropolitana di Genova Provincia di Genova, conformemente alla variazione avvenuta a seguito della modifica attuata dal gestore per il periodo scolastico..

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- l'attività dell'ufficio comunale consiste nello svolgimento di tutte le azioni necessarie a soddisfare le variegate esigenze degli utenti mediante concertazione con la Società ATP titolare del contratto di servizio pubblico locale.

PROGRAMMA: 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Viabilità

In materia di viabilità il servizio gestisce, tramite personale dipendente, l'ordinaria manutenzione dei complessivi Km. 40 circa di strade urbane carrabili; gli interventi da svolgere prevedono il ripristino del manto stradale, l'installazione e l'adeguamento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Il servizio scrivente redige ed emette tutti provvedimenti necessari alla corretta regolamentazione della circolazione stradale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada. La natura degli stessi mira a garantire le migliori condizioni di sicurezza ai fruitori dell'intera rete viabile comunale. E' di competenza del servizio il rilascio delle autorizzazioni di rottura suolo pubblico presentate dai diversi soggetti gestori servizi pubblici.

Rete ciclo-pedonale

Nell'anno 2017 sono stati ultimati i lavori inerenti il completamento della rete ciclo pedonale, sospesi nell'anno 2016 a causa della frana in loc. Pizzo.

Illuminazione Pubblica

Il servizio gestisce tramite personale dipendente la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione presenti lungo le strade comunali, i punti luce dislocati sono circa 1.800; lo stesso personale provvede inoltre alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici posti all'interno degli immobili comunali, scuole ed edifici pubblici.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle infrastrutture viabili effettuati in economia diretta mediante l'impiego di personale, macchine ed attrezzature comunali;
- efficientamento degli impianti di Illuminazione Pubblica effettuato mediante la sostituzione dei vetusti corpi luminosi dotati di lampade ad incandescenza e vapori di mercurio con nuovi a LED
- attività amministrativa relativa al pagamento delle utenze energia elettrica di tutti i servizi comunali;
- attività tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione in economia diretta del servizio di riscossione dei proventi aree di sosta a pagamento mediante parcometri a noleggio;
- interventi di abbattimento barriere architettoniche;
- lavori di asfaltatura stradale;
- lavori di sostituzione ringhiere, Via della Colletta
- lavori di completamento pista ciclabile ;

- progettazione ed affidamento lavori di rifacimento del muro di sostegno Via Terrarossa compreso estensione rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche stradali, incluso la realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica;
- progettazione ed affidamento lavori di asfaltatura strade comunali;
- progettazione ed affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria impianti I.P.

L'area 9 ha attuato procedure connesse alla sicurezza veicolare e pedonale.

Intervento di rimozione del Ponte pedonale su strada statale Aurelia.

A seguito del degrado del legno delle travi del ponte indotto dalla carie da parassiti xilofagi si è reso necessario provvedere alla temporanea messa a terra della struttura per intervenire sulla sostituzione delle travi. L'obiettivo assegnato è stato svolto operando l'intervento in diverse fasi che si sono sviluppate attraverso la ricerca di operatori specializzati per la rimozione della struttura del ponte, verificandone anche l'aspetto del costo. La rimozione è stata operata da mezzi industriali speciali. Sono state espletate, inoltre, le pratiche amministrative atte ad ottenere l'autorizzazione di chiusura temporanea del transito sulla strada statale Aurelia .

La fase esecutiva dell'intervento ha visto il coordinamento delle forze attive di Polizia Locale, del personale operaio Comunale, del personale dell'ufficio Tecnico, del personale della Protezione civile che hanno operato congiuntamente.

MISSIONE : 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA: 01 Sistema di protezione civile

Protezione Civile

L'obiettivo principale dell'Amministrazione nell'anno 2017 è stato quello di perseguire gli indirizzi già avviati nell'anno 2016 mirati alla revisione il Piano Comunale di Protezione Civile; attività svolta mediante l'apporto conoscitivo posseduto della Fondazione CIMA, soggetto questo specializzato in tematiche di Protezione Civile.

Nel corso dell'anno 2017, in occasione dell'accadimento di eventi meteo sfavorevoli si è potuto individuare ed attuare le azioni necessarie ad una migliore efficacia degli interventi sia di prevenzione che di azione, indispensabili alla redazione del nuovo Piano.

Si è proceduto all'acquisto ed alla installazione di nuova strumentazione di rilevamento dati quali n.° pluviometri e n.° 2 idrometri; sono inoltre proseguiti ed ultimati i lavori di allestimento dei nuovi locali identificanti il COC, Centro Operativo Comunale presso la nuova sede della Protezione Civile in via Pian Masino

Nell'anno 2017, a seguito di Decreto della Prefettura di Genova del 2016 inerente l'individuazione del Comune di Arenzano come sede di COM, è stato adeguato locale idoneo presso la nuova sede della Protezione Civile.

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE:

- Attività propedeutiche alla Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile, effettuate anche con il coinvolgimento della nuova Amministrazione avvenuto sempre con la collaborazione della Fondazione Cima;
- svolgimento attività mirate alla diffusione della cultura di Protezione Civile.
- acquisto di strumentazione monitoraggio eventi meteo, pluviometro e idrometro;
- allestimento della nuova sede COC e COM presso l'immobile comunale situato in Via Pian Masino civ. 63

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La realizzazione dei programmi che hanno avuto inizio con un'Amministrazione giunta alla fine del proprio mandato amministrativo, è proseguita nel secondo semestre con una nuova Amministrazione, nel rispetto degli indirizzi, degli obiettivi e delle risorse che ai diversi livelli sono stati assegnati al programma che ha così trovato piena attuazione.

Tenuto conto di quanto previsto nel documento unico di programmazione e del piano esecutivo di gestione viene elaborata la seguente relazione sulla gestione viene elaborata la seguente relazione in riferimento all'attività gestionale e operativa realizzata nell'anno 2017. La missione n. 12 comprende i programmi: n. 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido", n. 2 "Interventi per la disabilità", n. 3 "Interventi per gli anziani", n. 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", n. 5 "Interventi per le famiglie", n. 6 "Interventi per il diritto alla casa" e n. 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali".

Il programma dei Servizi Sociali per l'anno 2017 si è realizzato all'interno del quadro normativo previsto dalla "Legge quadro per l'attuazione del Sistema integrato degli interventi e dei Servizi Sociali" n. 328/2000, dalla Legge Regionale del 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari e dal vigente Piano Triennale dei Servizi Sociali della Regione Liguria 2013/2015. L'assetto organizzativo del Servizio, che vede dal 2014 l'accorpamento con l'Area Pubblica Istruzione, ha consentito di fare fronte ad una domanda sociale sempre più complessa. La presenza di diverse situazioni particolarmente delicate, con presenza di minori ha richiesto un considerevole impegno da parte degli operatori.

Le risorse umane assegnate sono: due unità di categoria D (assistenti sociali) di cui una con funzioni di coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 32 e una unità di categoria C. Dal 1° luglio 2017 un'assistente sociale ha rassegnato le dimissioni. La stessa unità è stata integrata a partire dal 01/01/2018.

PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Per quanto riguarda l'area dei minori sono proseguiti tutti gli interventi di sostegno e di tutela in seguito a segnalazioni e provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. In particolare sono proseguiti gli interventi di affidamento familiare. Nel corso del 2017 è proseguito l'accordo tra ASL 3 Genovese e Distretto Socio Sanitario n. 8 in materia di adozione, all'interno del quale si è previsto che tutte le attività inerenti la materia in questione vengano svolte da un operatore del Comune di Cogoleto opportunamente formato; il Comune di Arenzano ha provveduto al rimborso dei costi di tale attività. Gli operatori hanno mantenuto i contatti con il gruppo ARCObaleno, che offre uno spazio di incontro, confronto e sostegno per famiglie adottive e affidatarie. I servizi educativi in favore di minori sono stati svolti, come in precedenza, in collaborazione con la cooperativa sociale appaltatrice del servizio. Sono proseguiti anche gli interventi di affidamento educativo pomeridiano che hanno coinvolto diversi minori. Si è, inoltre, riscontrato un continuo aumento della complessità delle singole situazioni, le quali hanno pertanto reso necessario un intervento più consistente ed articolato dal punto di vista sociale, educativo e psicologico. In merito, si evidenzia, quale elemento di criticità, l'insufficiente attivazione di indispensabili percorsi di supporto psicologico da parte del competente servizio consultoriale dell'ASL. Anche gli interventi di affidamento scolastico per i minori in situazione di disagio o con handicap sono proseguiti, all'interno di un clima di sempre maggiore collaborazione e integrazione con l'Istituto Comprensivo, che ha permesso di affrontare e ridurre alcune criticità. In particolare è stato predisposto uno specifico Protocollo di intesa in materia. Per quanto riguarda le attività dei centri sociali pomeridiani "Melograno" e "Spazio Ragazzi", rispettivamente per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie, i livelli di presenza si sono mantenuti buoni, anche grazie ad una programmazione specifica che ha tenuto conto delle reali esigenze ed interessi sia dei minori sia delle famiglie, confermando un buon livello di gradimento da parte della popolazione. Relativamente allo Spazio ragazzi, la composizione del gruppo dei frequentanti ha consentito di realizzare anche quest'anno diverse iniziative (gite, feste) che hanno contribuito a rafforzare lo spirito di gruppo e offerto ai ragazzi nuove opportunità educative, di socializzazione e confronto con i coetanei e con gli educatori. Il servizio di mensa aggiuntiva per i ragazzi delle scuole medie ha continuato a rispondere all'esigenza delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori, favorendo inoltre la frequenza da parte dei ragazzi al centro sociale pomeridiano. Il centro estivo si è svolto per 6 settimane nel periodo di Giugno e Luglio, con la partecipazione di 86 ragazzi in totale, proseguendo la collaborazione con diverse associazioni del territorio. La predisposizione di specifici progetti individuali ha consentito di accogliere anche diversi ragazzi in condizioni di disabilità, favorendone l'inserimento e la partecipazione alle iniziative ludico – educative. Il servizio di pre-scuola è stato garantito, come negli anni precedenti, tramite un'associazione di volontariato. Il Servizio ha inoltre proseguito l'attività di istruttoria per la concessione di contributi alla maternità ed a nuclei familiari con figli in collaborazione con il CAAF in convenzione. L'Amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza nella consapevolezza della sua particolare fragilità e dell'importanza strategica di investire nell'educazione dei giovani per creare la società futura.

Consiglio Comunale Dei Ragazzi. L'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi è proseguita con crescente impegno da parte degli stessi. Gli incontri del CCRR vengono svolti regolarmente e le attività si sono concentrate su specifici progetti in collaborazione con la scuola, il territorio, l'Autorità Nazionale Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e il PIDIDA (Coordinamento per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia). In particolare sono stati promossi dai ragazzi diversi progetti specifici ed è proseguito, con buoni risultati in termini di socializzazione e partecipazione, il progetto Radio Web, che ha consentito di proseguire

le trasmissioni di Radio Ragazzi Arenzano, anche grazie al contributo del Consorzio Arenzano per Voi, confermando l'esistenza di una rete sociale che è in grado di mettere in comune risorse ed energie in favore dei cittadini. Si sono organizzate inoltre alcune feste per favorire l'aggregazione dei partecipanti ed iniziative di auto finanziamento, quali la Festa della Focaccia nel mese di maggio. Nel mese di dicembre è stato organizzato infine un Mercatino di Natale per raccogliere fondi.

Servizio Asilo nido. E' stato destinato a tutti i bambini in età compresa tra i tre mesi e i trentasei mesi, in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, la cui finalità è stata quella di offrire ai bambini una pluralità di esperienze volte a promuovere i processi di formazione, di socializzazione e di apprendimento, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti e il riposo, in un contesto di vita attento alla valorizzazione delle diversità individuali. L'attività delle due strutture dei nidi d'infanzia "Cuccioli" e "Un nido per Amico" è proseguita con regolarità con la frequenza di n. 54 bambini tra piccoli e medio grandi. Il Coordinatore Psico-pedagogico, figura prevista dalla Legge regionale n. 64/1994, la cui attività è stata espletata dalla Cooperativa Sociale Progetto Città, ha proseguito nell'attività di indirizzo e raccordo in merito alla programmazione pedagogica e alle modalità organizzative dei servizi. L'attività del Coordinatore si è svolta anche a livello di Distretto socio sanitario e ciò ha consentito una programmazione condivisa e nuove opportunità formative e di confronto alle educatrici con altre realtà lavorative.

PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

Il servizio ha assicurato, come di consueto, lo svolgimento delle attività istituzionali previste in favore di tutte le fasce di età e in merito alle diverse aree di disagio. In particolare sono proseguite le attività di accoglienza attraverso il segretariato sociale. La presa in carico e il supporto svolti dalla figura dell'assistente sociale (eventualmente affiancata dallo psicologo incaricato) hanno riguardato diverse persone. Sono stati attivati interventi di supporto economico in favore di nuclei familiari in condizioni di indigenza, dando applicazione al vigente Regolamento in materia. Per quanto riguarda l'integrazione per il pagamento delle rette per il ricovero in struttura per le persone non autosufficienti, gli interventi sono stati erogati a diverse persone. In favore degli anziani e dei disabili è proseguito il Servizio di Assistenza Domiciliare, garantito attraverso l'attività svolta dalla cooperativa sociale appaltatrice dei servizi che segue numerosi nuclei. Come negli anni precedenti si è confermata la tendenza alla crescita nel numero degli anziani soli e dei nuclei che non riescono autonomamente a farsi carico dell'assistenza dei familiari non autosufficienti. Parziale risposta a questa problematica è stata fornita, anche nel 2017, dal Fondo Regionale per la non autosufficienza, in merito al quale gli operatori hanno provveduto a svolgere le attività connesse all'accoglimento di nuove istanze e il monitoraggio dei progetti già in corso, in collaborazione con i competenti servizi ASL. Nel corso del 2017, inoltre, sempre a livello di Distretto Socio Sanitario, sono state avviate le procedure per l'erogazione di contributi in favore di persone affette da disabilità gravissime, attraverso l'accesso allo specifico fondo regionale.

E' proseguita la collaborazione con il servizio Centro Studi dell'ASL finalizzata alla prosecuzione e al monitoraggio degli inserimenti lavorativi protetti per giovani disabili. Sono proseguiti anche gli interventi di affidamento educativo in favore di giovani e adulti disabili, finalizzati a supportare la persona nell'acquisizione di capacità e autonomie, nonché a favorirne la socializzazione e l'integrazione, fornendo contemporaneamente un sollievo alle famiglie. Sempre in favore di cittadini disabili è proseguito il servizio di trasporto presso gli istituti scolastici, i centri diurni e riabilitativi che ha riguardato, complessivamente, 20 persone. In

relazione a tale servizio si è ottenuto anche un contributo da parte della Città Metropolitana in relazione agli interventi effettuati in favore di alunni frequentanti gli istituti superiori di secondo grado e gli enti di formazione professionale. Si è data continuità anche alla convenzione con un centro diurno di Varazze frequentato da 2 disabili. E' proseguita anche la collaborazione con il consorzio Arenzano per Voi in merito alla realizzazione del progetto di socializzazione per ragazzi disabili denominato "Noinrete". L'incarico di consulenza psicologica è proseguito, includendo anche alcune attività finalizzate alla mediazione familiare e genitoriale e attivando, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per persone che si occupano dell'assistenza a familiari non autosufficienti.

PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani

Nel corso dell'anno sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare e affidi assistenziali, a cui si è affiancato un servizio di presa in carico integrata socio sanitaria, in supporto alle attività svolte dallo "Sportello di Accoglienza Socio Sanitaria Integrata" (sito in Piazza Golgi 26 R.). E' proseguito il servizio coordinato dalla figura del *coadiutore* agli operatori sociali, istituito nell'anno 2014, che provvede alla gestione e al disbrigo di pratiche socio/sanitarie e previdenziali per i cittadini in condizioni di gravità e che sono impossibilitati a provvedere autonomamente in tal senso.

E' stato previsto un supporto per l'inserimento in strutture residenziali, provvedendo anche, in caso di sussistenza di specifici requisiti, all'erogazione di un supporto economico finalizzato alla copertura del costo della retta, nelle situazioni in cui non è stato possibile garantire la permanenza della persona presso il proprio domicilio. Al fine di promuovere la socializzazione e il benessere della popolazione anziana l'Amministrazione ha continuato a favorire la realizzazione del corso di ginnastica dolce (presso la palestra sita in Via Leopardi) e il soggiorno estivo montano. I diversi progetti di "invecchiamento attivo", finanziati attraverso specifici fondi regionali, hanno avuto finalità di svago e di socializzazione.

PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il raggiungimento dell'obiettivo per il "Raggiungimento e mantenimento dell'autonomia dei cittadini fragili" è stato raggiunto con l'attivazione di patti sociali e borse lavoro. Al fine di promuovere occasioni di inserimento lavorativo protetto e di attivazione sociale di soggetti in condizioni di fragilità si è data attuazione alla normativa regionale, con il mantenimento di 2 specifici progetti individuali in collaborazione con le aziende partecipate del Comune (ARAL S.p.A. e Porto S.p.A.). In merito sono state riscontrate alcune criticità dal punto di vista amministrativo di cui si è data notizia alla Regione che sta provvedendo all'attivazione di uno specifico tavolo tecnico per l'attivazione delle borse lavoro.

PROGRAMMA 06 - Interventi per il diritto alla casa

Si è rilevato un continuo aumento delle situazioni di disagio abitativo, legate sia al crescente numero degli sfratti e delle finite locazioni sia ad una sempre più diffusa difficoltà a sostenere le spese abitative a livello di libero mercato per molte famiglie colpite dalla crisi economica e occupazionale. Inoltre sono state svolte pratiche di agevolazione Enel/Gas, per cui l'Amministrazione ha ricevuto un rimborso per i maggiori oneri sostenuti.

Il servizio ha continuato le attività di monitoraggio delle assegnazioni di alloggi in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio abitativo, anche proseguendo le procedure di rinnovo dei contratti di locazione in scadenza. L'obiettivo inerente "Il sostegno alla prima casa" è stato raggiunto con l'assegnazione di immobili destinati a edilizia residenziale pubblica. In collaborazione con ARTE sono proseguite, inoltre, le attività amministrative finalizzate all'assegnazione di alloggi, in Villa Mina recentemente ristrutturati, in base alla vigente graduatoria di ERP. Considerevole impegno è stato anche destinato alle procedure e alle verifiche necessarie al monitoraggio della condizione dei diversi alloggi e della situazione socio economica delle famiglie assegnatarie, in condizioni di emergenza abitativa. Inoltre sono stati ultimati gli interventi di ristrutturazione per la realizzazione dell'alloggio in convivenza presso l'immobile di Piazza Rodocanachi in cui sono stati inseriti due soggetti svantaggiati.

PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Il locale in locazione presso il Poliambulatorio ASL di Piazza Golgi e concesso in uso alla Cooperativa appaltatrice dei servizi in favore di anziani e disabili ha consentito il regolare svolgimento di molte pratiche socio sanitarie in favore di fasce particolarmente fragili della popolazione, che difficilmente avrebbero ottenuto gli stessi risultati muovendosi autonomamente. Ciò è stato possibile anche grazie al consolidamento dell'attività del coadiutore per l'assistenza socio – sanitaria integrata, figura individuata all'interno del personale della Cooperativa, con particolare formazione ed esperienza in materia di disbrigo pratiche ed avvio di percorsi di assistenza sociale e sanitaria. L'utilizzo del locale è stato comunque garantito sia in relazione alle attività in favore di anziani e disabili, sia per riunioni ed incontri e altri interventi in favore di minori. Riguardo agli obiettivi di coordinamento tra il Comune e le risorse sociali del territorio si è data continuità al lavoro di rete e di collaborazione con il "Consorzio Arenzano per Voi" che raggruppa le associazioni di volontariato presenti sul territorio, proseguendo modesti interventi di supporto tecnico nella realizzazione delle iniziative locali, promosse in modo quasi totalmente autonomo dalle associazioni. Inoltre si sono intensificati i contatti con il Gruppo Arcobaleno, in merito ad un'attività di sensibilizzazione ed approfondimento in materia di affido familiare, anche in collaborazione con il Distretto Socio Sanitario. In continuità con gli anni precedenti, attraverso il Distretto Socio Sanitario, è proseguita anche nel 2017 l'attività dello sportello di consulenza legale gratuita sul diritto di famiglia in collaborazione con un avvocato dell'A.L.P.I.M. di Genova. Gli operatori hanno partecipato con regolarità alle attività svolte all'interno del Distretto Socio Sanitario n. 8 e della Segreteria Tecnica per la predisposizione e realizzazione di interventi e servizi in modo coordinato con gli altri Comuni appartenenti al Distretto.

PROGRAMMA: 09 Servizio necroscopico cimiteriale

Al fine di procedere al miglioramento della qualità complessiva dei servizi cimiteriali svolti, finalizzati ad una maggiore soddisfazione dei cittadini ed al buon decoro di tutto l'ambiente cimiteriale, sono state svolte le seguenti attività:

- a) Gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale;
- b) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale;
- c) Gestione del servizio illuminazione votiva.

Gestione Amministrativa dei servizi cimiteriali:

Sono state gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti, per le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni.

Nel contesto delle attività si è provveduto, previa adeguata istruttoria, alla redazione ed alla stipula delle varie concessioni cimiteriali.

Mediante il personale dipendente in forza lavorativa presso il cimitero comunale, sono state realizzate le manutenzioni ordinarie finalizzate ad un mantenimento decoroso delle aree cimiteriali, nonché tutte le lavorazioni necessarie per le inumazioni ed esumazioni.

Per quanto riguarda invece le tumulazioni e le estumulazioni, le stesse sono state realizzate tramite ditta esterna alla quale è stato affidato l'incarico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Nello specifico si segnala che sono state adottate n. 206 determinazioni del Responsabile di Area per concessioni cimiteriali, sono state eseguite n. 65 esumazioni, n. 44 inumazioni, mentre sono state redatte e sottoscritte n. 164 concessioni cimiteriali relative a loculi ed ossari, che hanno determinato una puntuale, costante, corretta ed incisiva azione amministrativa del Servizio Cimiteriale.

Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale:

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, sono stati conseguiti attraverso un'attenta e costante valutazione degli interventi edilizi manutentivi che nel corso dell'anno si sono resi necessari per gli scopi di cui sopra.

In ragione di quanto sopra, pertanto, sono stati redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, sono state svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

Gestione del servizio illuminazione votiva:

Sono state gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti per i nuovi allacci e per le disattivazioni dei punti luce.

Nel contesto delle attività si è provveduto, previa adeguata istruttoria, all'inoltro agli utenti della richiesta dei pagamenti dei canoni annuali dell'illuminazione

votiva.

MISSIONE : 13 TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA: 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

- Sterilizzazione popolazione felina libera
- Installazione dissuasori piccioni

MISSIONE : 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA : 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Con l'entrata in vigore nel luglio 2017 della nuova modulistica unificata standardizzata approvata dalla regione Liguria, lo Sportello Unico delle attività produttive ha provveduto all'aggiornamento sul proprio sito creando un link diretto con la nuova modulistica regionale e aggiornando le relative informazioni.

Le procedure gestite nel corso del 2017 dallo Sportello Unico, comprese quelle relative ad attività temporanee, sono state circa 140, quelle trasmesse tramite per via telematica mediante il portale impresainungiorno.gov.it gestito dalla Camera di Commercio sono state 48, quasi il doppio rispetto al 2016, segnale evidente che gli utenti del servizio, di norma commercialisti che trasmettono e firmano le pratiche per le imprese clienti, stanno sempre più famigliarizzando con gli strumenti telematici propri dello Sportello Unico.

A dicembre è stata rilasciata l'autorizzazione per media struttura di vendita al piano 2^ dell'immobile di Via di Francia 14. Il procedimento autorizzativo ha richiesto la stesura e la stipula di apposito accordo di programma in quanto il nuovo insediamento commerciale insiste, condividendone una parte dell'area di accesso, nel medesimo immobile ove già era stato aperto un Centro commerciale.

Su esplicita richiesta e volontà della Giunta Comunale il servizio, in autunno ha predisposto atti, adempimenti e proposta di deliberazione per l'organizzazione di manifestazione temporanea commerciale su area pubblica sabato 11 novembre con la presenza di decine di banchetti provenienti dal Mercatino del Forte dei Marmi. L'iniziativa che ha avuto un indubbio successo di pubblico era volta a promuovere la città, attraendo cittadini e turisti nel centro della nostra città.

In sintesi i procedimenti gestiti nel 2017 dallo SUAP sono stati i seguenti:

- Commercio: 16 esercizi di vicinato (di cui 10 nuove aperture, 5 subingressi, 1 trasferimenti di sede), sono state rilasciate 22 autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (di cui 1 nuove per il Commercio in forma itinerante, 8 per subingresso in posteggi del mercato del venerdì di

Piazza Allende e 13 di subingresso in posteggi delle Fiere), forme speciali di vendita (4 mediante apparecchi automatici, 3 commercio elettronico);

- Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: 24 di cui 3 nuovi esercizi aperti con apparecchi di distribuzione automatica con Scia;
- Manifestazioni di sorte locale : (2 pesche di beneficenza, 3 lotterie);
- Attività artigianali/industriali: 8 di cui 2 alimentari (di cui 1 nuove attività) e 6 non alimentari (3 nuove);
- Acconciatori ed estetisti: 3 nuove attività di estetista
- Ordinanze emesse:, 10 ordinanze-ingiunzioni ai sensi della Legge 689/81;
- Ascensori/Montacarichi 4 ;
- Attività ricettive: 2 bed & breakfast nuovi;
- Autorizzazioni Uniche ambientali: 7 (in materia di acustica e scarichi in pubblica fognatura);
- Spettacoli viaggianti e Pubblico Spettacolo: 3 Variazioni con aggiunta di attrazione su Licenza esistente e rilascio della licenza di esercizio/agibilità per il Luna Park invernale;

Sono stati 20 i procedimenti relativi ad attività temporee (Somministrazione di alimenti e bevande in occasione di feste o manifestazioni, pubblici spettacoli, fuochi artificiali, accensione di luminarie) trasmessi e gestiti dall'ufficio nell'anno 2017.

Mensilmente si è garantito con puntualità l'accertamento delle entrate dello Sportello Unico delle Attività Produttive con l'adozione della relativa determinazione del Responsabile di Area e con le entrate codificate in base alla nuova contabilità, nel corso dell'anno le risorse finanziarie accertate sono state pari a quasi € 8.000,00.

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA: 01 Fonti energetiche

Il Comune di Arenzano è proprietario di una microcentrale idroelettrica in località Gasca che produce energia elettrica immessa nella rete nazionale, previa fatturazione al GSE (Gestore Servizi Elettrici) di Roma.

L'ufficio gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, le verifiche economiche e di fatturazione dell'energia prodotta e la gestione complessiva dell'impianto.

Attuazione del programma 2017:

manutenzione ordinaria

Il Servizio ha garantito il funzionamento della macchina, eseguendo le azioni necessarie di manutenzione ordinaria. Sono inoltre state espletate le procedure amministrative per la gestione dei proventi fatturati al Gestore dei Servizi Elettrici Nazionale (GSE);

manutenzione straordinaria:

a seguito del malfunzionamento di alcuni iniettori delle girante, la turbina è stata oggetto di lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione dei componenti malfunzionanti. Nel periodo di fermo sono state inoltre effettuate le verifiche sull'efficienza meccanica ed elettronica dei componenti costitutivi dell'impianto e si è anche operato un importante intervento, che ha cadenza decennale, di sostituzione dei cuscinetti metallici del motore dell'alternatore al fine di mantenere l'impianto in piena efficienza e sicurezza d'uso.

Risorse Umane e strumentali per la realizzazione del programma.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3 (fino al 19 ottobre 2015)

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali consistono nell'impianto di microcentrale elettrica sito in località Gasca. Si tratta di un generatore asincrono tipo pelton montato su condotta dell'acquedotto comunale e contenuto in apposito locale. A completamento del generatore vi è il quadro elettrico ed il pannello di controllo con processore di gestione. L'energia prodotta viene veicolata in apposito elettrodotto, anch'esso di proprietà Comunale, costituito da impianto esterno su pali.

Vi sono, inoltre, dotazioni informatiche e cartacee presso l'ufficio tecnico ove si svolgono le attività di gestione delle fatture dell'energia prodotta.

Seguono tabelle di cui alla lettera b)

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	12.957.134,24	13.242.134,24	13.308.526,71	100,50	10.368.479,76	77,91
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	7.125.000,00	7.405.000,00	7.526.423,49	101,64	5.591.272,98	74,29
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	6.000,00	6.000,00	8.957,92	149,30	6.080,82	67,88
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	390.000,00	390.000,00	381.303,67	97,77	380.485,12	99,79
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	71.500,00	71.500,00	74.136,06	103,69	61.637,14	83,14
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	3.124.634,24	3.124.634,24	3.116.666,66	99,75	2.553.255,79	81,92
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	2.240.000,00	2.245.000,00	2.201.038,91	98,04	1.775.747,91	80,68
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	12.957.134,24	13.242.134,24	13.308.526,71	100,50	10.368.479,76	77,91

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	343.380,00	360.880,00	276.913,63	76,73	185.558,96	67,01
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	160.808,00	169.808,00	229.900,05	0,00	174.269,72	75,80
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	182.572,00	191.072,00	47.013,58	0,00	11.289,24	24,01
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.03 Da imprese	26.000,00	26.000,00	29.390,00	113,04	11.645,00	39,62
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	369.380,00	386.880,00	306.303,63	79,17	197.203,96	64,38

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
		(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01.00	Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.177.239,36	2.127.239,36	2.173.423,79	102,17	1.906.690,39	87,73
	<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	14.200,00	14.200,00	12.444,49	87,64	11.989,38	96,34
	<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	1.263.260,00	1.263.260,00	1.291.245,21	102,22	1.241.955,95	96,18
	<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	899.779,36	849.779,36	869.734,09	102,35	652.745,06	75,05
3.02.00	Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	124.000,00	124.600,00	208.401,77	167,26	129.038,27	61,92
3.03.00	Interessi attivi	2.600,00	2.600,00	1.402,40	53,94	1.171,57	83,54
3.04.00	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	281.920,00	179.820,00	140.760,78	78,28	89.550,76	63,62
Totale Titolo 3		2.585.759,36	2.434.259,36	2.523.988,74	103,69	2.126.450,99	84,25

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01.00 Tributi in conto capitale	50.000,00	45.000,00	35.167,02	78,15	34.134,57	97,06
4.02.00 Contributi agli investimenti	1.097.316,23	654.116,23	426.712,61	65,23	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	1.097.316,23	654.116,23	426.712,61	65,23	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00 Altri contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	151.000,00	156.000,00	165.383,27	106,01	165.383,27	100,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	151.000,00	156.000,00	165.383,27	106,01	165.383,27	100,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00 Altre entrate in conto capitale	324.858,71	324.858,71	305.434,38	94,02	305.434,38	100,00
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	300.000,00	300.000,00	305.434,38	101,81	305.434,38	100,00
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	24.858,71	24.858,71	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	1.623.174,94	1.179.974,94	932.697,28	79,04	504.952,22	54,14

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.543.726,59	3.535.353,69	3.315.757,37	93,79	3.148.111,68	94,94
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	251.091,00	251.926,86	230.417,78	91,46	218.825,90	94,97
1.03 Acquisto di beni e servizi	7.686.309,49	7.847.984,82	7.404.949,66	94,35	5.500.023,18	74,27
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	221.010,54	177.208,45	140.299,47	79,17	68.515,51	48,84
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	7.465.298,95	7.670.776,37	7.264.650,19	94,71	5.431.507,67	74,77
1.04 Trasferimenti correnti	454.231,55	522.037,33	492.586,26	94,36	341.246,49	69,28
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	94.499,00	102.641,41	94.393,10	91,96	68.679,12	72,76
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	89.221,55	111.262,08	93.454,37	83,99	71.469,37	76,48
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	7.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	263.511,00	307.133,84	304.738,79	99,22	201.098,00	65,99
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	88.940,00	88.940,00	88.678,40	99,71	88.678,40	100,00
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.452.525,43	2.433.038,43	2.418.822,74	99,42	2.398.967,37	99,18
1.10 Altre spese correnti	1.237.740,95	1.311.586,10	200.235,79	15,27	192.280,57	96,03
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	52.445,00	36.445,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	734.749,95	818.351,22	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	70.000,00	70.000,00	57.145,57	0,00	53.846,33	94,23
Totale Titolo 1	15.714.565,01	15.990.867,23	14.151.448,00	88,50	11.888.133,59	84,01

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 1 - Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.710.946,51	2.744.133,97	2.391.069,23	87,13	2.048.951,78	85,69
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	691.077,86	632.811,38	597.821,43	94,47	546.439,51	91,41
04 Istruzione e diritto allo studio	1.220.935,55	1.222.584,77	1.167.650,95	95,51	837.208,97	71,70
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	505.859,00	598.593,59	548.239,75	91,59	351.100,12	64,04
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	236.135,01	320.509,01	310.788,22	96,97	230.975,04	74,32
07 Turismo	218.978,60	252.143,60	243.446,56	96,55	177.542,26	72,93
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	106.591,00	98.721,00	83.901,43	84,99	80.171,83	95,55
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.799.525,00	3.847.776,19	3.765.338,26	97,86	3.099.388,73	82,31
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.063.080,14	1.024.964,26	964.428,19	94,09	780.486,86	80,93
11 Soccorso civile	59.499,00	60.272,00	53.309,23	88,45	32.299,01	60,59
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.604.846,38	1.593.291,55	1.541.592,19	96,76	1.250.960,03	81,15
13 Tutela della salute	47.815,00	78.515,00	47.428,28	60,41	28.338,71	59,75
14 Sviluppo economico e competitività	100.043,20	99.886,20	93.322,86	93,43	85.163,70	91,26
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.700,00	4.700,00	4.004,38	85,20	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.340.246,81	2.340.246,81	2.339.107,04	99,95	2.339.107,04	100,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.002.285,95	1.071.717,90	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	15.714.565,01	15.990.867,23	14.151.448,00	88,50	11.888.133,59	84,01

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
2.01 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.829.325,29	4.016.107,88	941.110,18	23,43	503.370,74	53,49
<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	3.300.319,85	3.467.102,44	765.710,28	22,09	436.673,83	57,03
<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	529.005,44	549.005,44	175.399,90	31,95	66.696,91	38,03
<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	18.000,00	22.625,00	19.671,45	86,95	12.625,00	64,18
<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	8.000,00	4.625,00	4.625,00	100,00	4.625,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	10.000,00	18.000,00	15.046,45	83,59	8.000,00	53,17
<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	19.764,08	19.764,08	100,00	19.764,08	100,00
<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	3.847.325,29	4.058.496,96	980.545,71	24,16	535.759,82	54,64

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	79.000,00	142.889,08	71.700,92	50,18	43.797,80	61,08
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	50.800,00	50.800,00	48.803,78	96,07	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	172.632,17	172.632,17	107.814,10	62,45	55.003,77	51,02
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	246.441,77	221.441,77	140.109,56	63,27	139.792,36	99,77
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.096.366,11	2.316.348,70	270.952,77	11,70	99.231,22	36,62
07 Turismo	17.000,00	17.000,00	16.320,06	96,00	9.394,00	57,56
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.660,46	103.660,46	60.461,98	58,33	22.397,98	37,04
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	609.189,88	189.989,88	49.019,97	25,80	3.440,89	7,02
10 Trasporti e diritto alla mobilità	350.305,24	721.805,24	120.631,93	16,71	74.026,33	61,37
11 Soccorso civile	13.000,00	13.000,00	6.055,17	46,58	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	108.929,66	108.929,66	88.675,47	81,41	88.675,47	100,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	3.847.325,29	4.058.496,96	980.545,71	24,16	535.759,82	54,64

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	387.500,00	200.000,00	51,61	200.000,00	100,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	387.500,00	200.000,00	51,61	200.000,00	100,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	51,61	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	0,00	387.500,00	200.000,00	51,61	200.000,00	100,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	388.149,56	388.149,56	388.149,56	100,00	388.149,56	100,00
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	388.149,56	388.149,56	388.149,56	100,00	388.149,56	100,00

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.789.946,51	2.887.023,05	2.462.770,15	85,30	2.092.749,58	84,98
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	741.877,86	683.611,38	646.625,21	94,59	546.439,51	84,51
04 Istruzione e diritto allo studio	1.393.567,72	1.395.216,94	1.275.465,05	91,42	892.212,74	69,95
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	752.300,77	820.035,36	688.349,31	83,94	490.892,48	71,31
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.332.501,12	2.636.857,71	581.740,99	22,06	330.206,26	56,76
07 Turismo	235.978,60	269.143,60	259.766,62	96,52	186.936,26	71,96
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	210.251,46	202.381,46	144.363,41	71,33	102.569,81	71,05
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.408.714,88	4.425.266,07	4.014.358,23	90,71	3.302.829,62	82,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.413.385,38	1.746.769,50	1.085.060,12	62,12	854.513,19	78,75
11 Soccorso civile	72.499,00	73.272,00	59.364,40	81,02	32.299,01	54,41
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.713.776,04	1.702.221,21	1.630.267,66	95,77	1.339.635,50	82,17
13 Tutela della salute	47.815,00	78.515,00	47.428,28	60,41	28.338,71	59,75
14 Sviluppo economico e competitività	100.043,20	99.886,20	93.322,86	93,43	85.163,70	91,26
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.700,00	4.700,00	4.004,38	85,20	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.340.246,81	2.340.246,81	2.339.107,04	99,95	2.339.107,04	100,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.002.285,95	1.071.717,90	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	388.149,56	388.149,56	388.149,56	100,00	388.149,56	100,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	2.536.000,00	3.287.440,00	2.157.834,45	0,00	1.896.502,37	87,89
Totale spese	22.486.039,86	24.112.453,75	17.877.977,72	74,14	14.908.545,34	83,39

Art. 11 comma 6 lettera Decreto Legislativo n. 118/2011, lettera n)

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e Conto Economico

La contabilità economica	4
Il conto economico	7
Lo stato patrimoniale in sintesi	11
Lo stato patrimoniale attivo	12
Lo stato patrimoniale passivo	15

Le principali componenti del Conto Economico

A) Componenti positive della gestione	17
B) Componenti negative della gestione	19
C) Proventi e oneri finanziari	22
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	24
E) Proventi e oneri straordinari	25

Le principali componenti dello Stato Patrimoniale attivo

B-I) Immobilizzazioni immateriali	27
B-II) Immobilizzazioni materiali	28
B-III) Altre immobilizzazioni materiali	29
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie	30
C-I) Rimanenze	31
C-II) Crediti	32
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	33
C-IV) Disponibilità liquide	34
D) Ratei e Risconti	35

Le principali componenti dello Stato Patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto	36
B) Fondi per rischi e oneri	37
D) Debiti	38
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	39
Conti d'ordine	40

Considerazioni finali

Risultato dell'esercizio	41
--------------------------	----

LA CONTABILITA' ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione dell'Ente, negli anni, è stato spesso sottovalutato dalla legislazione in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, che poneva l'attenzione quasi esclusivamente sull'elemento finanziario.

Più volte il legislatore ha cercato di introdurre disposizioni che favorissero una più corretta rappresentazione dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Alla fine degli anni '70, a conclusione di un processo di rinnovamento della contabilità pubblica, furono introdotti i primi elementi relativi ad una visione di tipo economico patrimoniale, oltre che finanziario. Il D.P.R. 421/79 recitava, infatti, all'art. 22: "Al rendiconto dei comuni è allegata una illustrazione dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto". Tuttavia tale norma è stata costantemente disattesa e trascurata.

Successivamente la Legge 142/90 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali ha nuovamente ribadito (art. 55) la necessità della rilevazione dei risultati della gestione anche sotto l'aspetto economico, prevedendo, inoltre, una relazione illustrativa della Giunta per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Bisognerà attendere l'emanazione del D.Lgs. 77/95 che, con successive modifiche ed integrazioni, rappresenta un momento importante nel lungo processo di aziendalizzazione con la facoltà di perseguire le soluzioni più idonee finalizzate all'introduzione della contabilità economica.

Viene prevista l'adozione di un prospetto di conciliazione atto a costituire il collegamento tra la misurazione finanziaria e quella economica. Il nuovo ordinamento contabile conferma il ruolo autorizzatorio della contabilità finanziaria mentre alla contabilità economica il ruolo di rilevare la variazione intervenuta nel patrimonio dell'Ente attraverso la misurazione di costi e ricavi.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti.

Le modalità previste per attuare la contabilità economica possono essere diverse: da un obiettivo minimale che consiste nel rettificare i valori finanziari, ad una attuazione integrale con l'introduzione della contabilità analitica. Il metodo minimale per la determinazione del risultato economico comporta una concentrazione di lavoro alla fine dell'esercizio e solo se esistono informazioni sufficientemente dettagliate, è possibile conseguire risultati attendibili.

Il secondo metodo evidenzia costantemente i fatti sia nel momento in cui sorge un diritto o un obbligo (contabilità finanziaria) sia nel momento in cui effettivamente matura un ricavo o un costo (contabilità economica).

Tutto ciò viene trasfuso, come è noto, nel D.Lgs 267/2000 per il quale la contabilità economica dell'ente locale conserva la sua natura derivata dalla contabilità finanziaria. Quest'ultima rimane il fondamento del sistema contabile comunale ed alimenta la formazione dei documenti di sintesi della contabilità economica tramite il prospetto di conciliazione, finalizzato a tradurre i dati finanziari in economici e patrimoniali attraverso le opportune rettifiche ed integrazioni.

Ad oggi, con il nuovo processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dalla legge 196/2009 (con i vari decreti attuativi tra cui il D.Lgs. 118/2011 e successivi), viene introdotto un nuovo concetto, quello di competenza finanziaria potenziata.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non è più prevista la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea ma sono anche confrontabili con quelli delle società al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha inoltre individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5.000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12).

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	13.343.693,73	13.170.723,04
A-2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	979.740,71	3.271.658,47
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	306.303,63	594.993,51
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	314.174,92	716.385,91
A-3-c	Quota agli investimenti	359.262,16	1.960.279,05
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.048.672,05	2.089.416,98
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	758.672,89	811.247,96
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	12.444,49	25.663,08
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.277.554,67	1.252.505,94
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	302.627,05	442.742,64
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.674.733,54	18.974.541,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	140.867,85	165.653,46
B-10	Prestazioni di servizi	6.978.412,01	7.022.586,20
B-11	Utilizzo beni di terzi	243.300,58	206.765,09
B-12	Trasferimenti e contributi	512.596,67	527.790,28
B-12-a	Trasferimenti correnti	492.925,22	516.337,21
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	19.671,45	11.453,07
B-13	Personale	3.328.709,92	3.384.584,66
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	1.932.759,91	1.641.142,60
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	270.364,62	402.614,94
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.166.097,22	1.009.695,94

B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	496.298,07	228.831,72
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	51.830,68	224.622,12
B-18	Oneri diversi di gestione	2.513.750,93	2.509.045,09
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		15.702.228,55	15.682.189,50
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		972.504,99	3.292.351,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	<u>Proventi finanziari</u>		
C-19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	1.402,40	3.198,91
	Totale proventi finanziari	1.402,40	3.198,91
	<u>Oneri finanziari</u>		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	88.678,40	113.147,89
C-21-a	Interessi passivi	88.678,40	113.147,89
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	88.678,40	113.147,89
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-87.276,00	-109.948,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	0,00	216.344,00
D-23	Svalutazioni	107.611,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		-107.611,00	216.344,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	<u>Proventi straordinari</u>		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	4.149,07
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	567.564,24	496.159,37
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	133.218,33	199.416,16
E-24-e	Altri proventi straordinari	17.709,81	0,00
	Totale proventi straordinari	718.492,38	699.724,60
	<u>Oneri straordinari</u>		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	104.407,16	66.543,89
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	19.764,08	93,60
	Totale oneri straordinari	124.171,24	66.637,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	594.321,14	633.087,11
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.371.939,13	4.031.833,76
26	Imposte	222.622,64	225.241,53
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.149.316,49	3.806.592,23

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economicopatrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell’erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall’Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell’allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’amministrazione, [...], si imputano economicamente all’esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il principio applicato della competenza economica 4/3, tuttavia, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto del principio di competenza economica appena delineato, che aveva introdotto una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria.

Il par. 3 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: "La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili".

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI		2017	2016
	ATTIVITA'		
A	Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
B	Immobilizzazioni	63.486.256,45	60.928.982,50
	Di cui:		
	Immobilizzazioni immateriali	1.766.950,53	1.690.668,03
	Immobilizzazioni materiali	60.598.560,92	58.209.958,47
	Immobilizzazioni finanziarie	1.120.745,00	1.028.356,00
C	Attivo circolante	13.519.168,66	13.869.418,77
D	Ratei e risconti attivi	7.973,77	10.469,01
	TOTALE ATTIVITA'	77.013.398,88	74.808.870,28
	PASSIVITA'		
A	Patrimonio netto	63.937.180,22	59.486.100,09
B	Fondi per rischi e oneri	103.830,68	224.622,12
C	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D	Debiti	4.462.589,34	6.479.907,62
E	Ratei e risconti passivi	8.509.798,64	8.618.240,45
	TOTALE PASSIVITA'	77.013.398,88	74.808.870,28

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.359,48	3.539,23
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.316.329,91	1.502.784,98
B-I-9	Altre	448.261,14	184.343,82
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.766.950,53	1.690.668,03
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
B-II-1	Beni demaniali	45.918.076,08	38.406.459,63
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	0,00
B-II-1-1.2	Fabbricati	29.219.536,37	24.144.455,68
B-II-1-1.3	Infrastrutture	12.954.601,47	11.329.402,53
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	3.743.938,24	2.932.601,42
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.805.870,04	12.304.546,54
B-III-2-2.1	Terreni	2.816.052,38	547.601,69
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	9.835.747,36	11.071.822,62
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	103.522,76	100.621,60
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	684.746,72	220.495,71
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	94.127,96	59.511,88
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	97.511,20	134.841,91
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	174.161,66	150.829,56
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	0,00	18.821,57
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	874.614,80	7.498.952,30
	Totale immobilizzazioni materiali	60.598.560,92	58.209.958,47

	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
B-IV-1	Partecipazioni in		1.120.745,00	1.028.356,00
B-IV-1-a	imprese controllate		1.120.745,00	1.028.356,00
B-IV-1-b	imprese partecipate		0,00	0,00
B-IV-1-c	in altri soggetti		0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso		0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate		0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate		0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti		0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		1.120.745,00	1.028.356,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		63.486.256,45	60.928.982,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I	Rimanenze		0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00
	<u>Crediti (2)</u>			
C-II-1	Crediti di natura tributaria		3.097.931,16	1.008.086,16
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi		3.097.931,16	1.008.086,16
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi		529.712,28	1.949.649,79
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche		518.067,28	1.949.649,79
C-II-2-b	Imprese controllate		0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate		0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti		11.645,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti		253.959,10	428.036,47
C-II-4	Altri crediti		97.399,10	163.464,16
C-II-4-a	Verso l'erario		0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi		0,00	225,00
C-II-4-c	Altri		97.399,10	163.239,16
		Totale crediti	3.979.001,64	3.549.236,58
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni		0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
	<u>Disponibilità liquide</u>			

C-IV-1	Conto di tesoreria	9.465.197,59	10.269.574,15
C-IV-1-a	istituto tesoriere	9.465.197,59	10.269.574,15
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	74.969,43	50.608,04
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	9.540.167,02	10.320.182,19
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.519.168,66	13.869.418,77
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	7.973,77	10.469,01
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	7.973,77	10.469,01
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.013.398,88	74.808.870,28

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	6.148.831,38	42.078.341,18
A-II	Riserve	56.639.032,35	14.033.854,68
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
A-II-b	da capitale	0,00	8.479.997,09
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	5.553.857,59
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.639.032,35	0,00
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	1.149.316,49	3.373.904,23
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	63.937.180,22	59.486.100,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	103.830,68	224.622,12
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	103.830,68	224.622,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	1.341.297,63	1.729.447,19
D-1-a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	1.341.297,63	1.729.447,19
D-2	Debiti verso fornitori	2.164.732,95	3.853.120,86
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	158.486,22	133.042,74
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	25.813,98	38.089,65
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	132.672,24	94.953,09
D-5	Altri debiti	798.072,54	764.296,83
D-5-a	tributari	344.761,23	390.782,30

D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.204,94	30.757,61
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	411.106,37	342.756,92
	TOTALE DEBITI (D)	4.462.589,34	6.479.907,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	162.489,23	160.217,37
E-II	Risconti passivi	8.347.309,41	8.458.023,08
E-II-1	Contributi agli investimenti	4.823.365,62	5.000.090,09
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	3.386.651,74	3.500.033,60
E-II-1-b	da altri soggetti	1.436.713,88	1.500.056,49
E-II-2	Concessioni pluriennali	3.489.481,53	3.404.873,22
E-II-3	Altri risconti passivi	34.462,26	53.059,77
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.509.798,64	8.618.240,45
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.013.398,88	74.808.870,28
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	2.597.937,23	2.224.150,35
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.597.937,23	2.224.150,35

A) Componenti positivi della gestione

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
A-1	Proventi da tributi	13.343.693,73	13.170.723,04	172.970,69
A-2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	979.740,71	3.271.658,47	-2.291.917,76
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	306.303,63	594.993,51	-288.689,88
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	314.174,92	716.385,91	-402.210,99
A-3-c	Quota agli investimenti	359.262,16	1.960.279,05	-1.601.016,89
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.048.672,05	2.089.416,98	-40.744,93
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	758.672,89	811.247,96	-52.575,07
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	12.444,49	25.663,08	-13.218,59
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.277.554,67	1.252.505,94	25.048,73
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	302.627,05	442.742,64	-140.115,59
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.674.733,54	18.974.541,13	-2.299.807,59

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

A1) Proventi da tributi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti.

La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti.

(.) Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento, che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti.

(.) Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi"

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.**A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.****A8) Altri ricavi e proventi diversi.**

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti negativi della gestione

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	140.867,85	165.653,46	-24.785,61
B-10	Prestazioni di servizi	6.978.412,01	7.022.586,20	-44.174,19
B-11	Utilizzo beni di terzi	243.300,58	206.765,09	36.535,49
B-12	Trasferimenti e contributi	512.596,67	527.790,28	-15.193,61
B-12-a	Trasferimenti correnti	492.925,22	516.337,21	-23.411,99
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	19.671,45	11.453,07	8.218,38
B-13	Personale	3.328.709,92	3.384.584,66	-55.874,74
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	1.932.759,91	1.641.142,60	291.617,31
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	270.364,62	402.614,94	-132.250,32
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.166.097,22	1.009.695,94	156.401,28
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	496.298,07	228.831,72	267.466,35
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	51.830,68	224.622,12	-172.791,44
B-18	Oneri diversi di gestione	2.513.750,93	2.509.045,09	4.705,84
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		15.702.228,55	15.682.189,50	20.039,05

La sezione dei componenti economici negativi è composta delle seguenti voci:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

B10) Prestazioni di servizi.

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrata nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi.

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti.

Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale.

Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante l'anno nella contabilità finanziaria.

(.)Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nell'esercizio successivo . Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n.16, n. 24 e n. 20). (.)

B14d) Svalutazione dei crediti:

La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità. Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

- in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;
- in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;
- il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2 lett. a del principio n. 4/3.

(.)

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

B17) Altri accantonamenti.

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

B18) Oneri diversi di gestione.

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

C) Proventi e oneri finanziari

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>			
C-19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	1.402,40	3.198,91	-1.796,51
	Totale proventi finanziari	1.402,40	3.198,91	-1.796,51
	<u>Oneri finanziari</u>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	88.678,40	113.147,89	-24.469,49
C-21-a	Interessi passivi	88.678,40	113.147,89	-24.469,49
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	88.678,40	113.147,89	-24.469,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-87.276,00	-109.948,98	22.672,98

La sezione dei proventi e oneri finanziari è composta delle seguenti voci:

C19a) Proventi da società controllate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi

Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) aumentati dei ratei passivi dell'esercizio corrente e diminuiti dei ratei passivi dell'esercizio corrente.

C21b) Altri oneri finanziari

Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
D-22	Rivalutazioni	0,00	216.344,00	-216.344,00
D-23	Svalutazioni	107.611,00	0,00	107.611,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		-107.611,00	216.344,00	-323.955,00

La sezione delle rettifiche di valore attività finanziarie è composta delle seguenti voci:

D22) Rivalutazioni

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari

D23) Svalutazioni

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio

Il saldo di 107.611,00 è risultato della svalutazione della società Porto s.p.a di importo pari 315.121,00e dalla rivalutazione della società ARAL pari ad 207510,00

E) Proventi e oneri straordinari

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	4.149,07	-4.149,07
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	567.564,24	496.159,37	71.404,87
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	133.218,33	199.416,16	-66.197,83
E-24-e	Altri proventi straordinari	17.709,81	0,00	17.709,81
	Totale proventi straordinari	718.492,38	699.724,60	18.767,78
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	104.407,16	66.543,89	37.863,27
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	19.764,08	93,60	19.670,48
	Totale oneri straordinari	124.171,24	66.637,49	57.533,75
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	594.321,14	633.087,11	-38.765,97

La sezione dei proventi e oneri straordinari è composta delle seguenti voci:

E24a) Proventi da permessi di costruire.

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale.

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

E24d) Plusvalenze patrimoniali

Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari:

Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale:

In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti

E25c) Minusvalenze patrimoniali.

Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari.

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

B-I) Immobilizzazioni immateriali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2017	Valore al 31/12/2017	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2016
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	2.359,48	-1.179,75	3.539,23
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.316.329,91	-186.455,07	1.502.784,98
B-I-9	Altre	0,00	448.261,14	263.917,32	184.343,82
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	1.766.950,53	76.282,50	1.690.668,03

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software in uso presso l'ente.

B-II) Immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2017	Valore al 31/12/2017	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2016
B-II-1	Beni demaniali	0,00	45.918.076,08	7.511.616,45	38.406.459,63
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
B-II-1-1.2	Fabbricati	0,00	29.219.536,37	5.075.080,69	24.144.455,68
B-II-1-1.3	Infrastrutture	0,00	12.954.601,47	1.625.198,94	11.329.402,53
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	3.743.938,24	811.336,82	2.932.601,42

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

B-III) Altre immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2017	Valore al 31/12/2017	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2016
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	13.805.870,04	1.501.323,50	12.304.546,54
B-III-2-2.1	Terreni	0,00	2.816.052,38	2.268.450,69	547.601,69
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	0,00	9.835.747,36	-1.236.075,26	11.071.822,62
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	0,00	103.522,76	2.901,16	100.621,60
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	684.746,72	464.251,01	220.495,71
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	0,00	94.127,96	34.616,08	59.511,88
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	97.511,20	-37.330,71	134.841,91
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	0,00	174.161,66	23.332,10	150.829,56
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	-18.821,57	18.821,57
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	874.614,80	-6.624.337,50	7.498.952,30

B-III 2 Altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'esercizio e ridotti delle capitalizzazioni concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	Variazioni
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
B-IV-1	Partecipazioni in	1.120.745,00	1.028.356,00	92.389,00
B-IV-1-a	imprese controllate	1.120.745,00	1.028.356,00	92.389,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-1-c	in altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.120.745,00	1.028.356,00	92.389,00

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ripotano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse.

(.)Sono iscritte sulla base del criterio del costo i acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli

C-I) Rimanenze

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	Variazioni
C-I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00

C-II) Crediti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	Variazioni
	<u>Crediti (2)</u>			
C-II-1	Crediti di natura tributaria	3.097.931,16	1.008.086,16	2.089.845,00
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	3.097.931,16	1.008.086,16	2.089.845,00
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	529.712,28	1.949.649,79	-1.419.937,51
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	518.067,28	1.949.649,79	-1.431.582,51
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	11.645,00	0,00	11.645,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	253.959,10	428.036,47	-174.077,37
C-II-4	Altri crediti	97.399,10	163.464,16	-66.065,06
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	225,00	-225,00
C-II-4-c	Altri	97.399,10	163.239,16	-65.840,06
	Totale crediti	3.979.001,64	3.549.236,58	429.765,06

C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	Variazioni
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

C-IV) Disponibilità liquide

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	Variazioni
	<u>Disponibilità liquide</u>			
C-IV-1	Conto di tesoreria	9.465.197,59	10.269.574,15	-804.376,56
C-IV-1-a	istituto tesoriere	9.465.197,59	10.269.574,15	-804.376,56
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	74.969,43	50.608,04	24.361,39
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	9.540.167,02	10.320.182,19	-780.015,17

D) Ratei e risconti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI				
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	7.973,77	10.469,01	-2.495,24
TOTALE RATEI R RISCONTI (D)		7.973,77	10.469,01	-2.495,24

D1 Ratei Attivi

Sono ricavi maturati nell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

D2 Risconti Attivi

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

A) Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	6.148.831,38	42.078.341,18	-35.929.509,80
A-II	Riserve	56.639.032,35	14.033.854,68	42.605.177,67
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
A-II-b	da capitale	0,00	8.479.997,09	-8.479.997,09
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	5.553.857,59	-5.553.857,59
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.639.032,35	0,00	56.639.032,35
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	1.149.316,49	3.373.904,23	-2.224.587,74
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		63.937.180,22	59.486.100,09	4.451.080,13

la differenza del patrimonio netto con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad € 1.355.059,04 la differenza è dovuta anche da :

1) Premessi a costruire che hanno finanziato spesa a di investimento pari ad € 305.434,38

2) Dalla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie e materiali è stata rilevata un differenza pari ad € 2.810.586,71

quindi si deduce

$$1.355.059,04 + 305.434,38 + 2.810.586,71 = 4.451.080,13$$

Inoltre è stata costituita la riserva per beni indisponibili in base all'allegato dell'inventario, come indicato dal principio contabile allegato 4/3.

B) Fondi per rischi ed oneri

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	103.830,68	224.622,12	-120.791,44
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		103.830,68	224.622,12	-120.791,44

D) Debiti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016	Variazioni
D) DEBITI (1)				
D-1	Debiti da finanziamento	1.341.297,63	1.729.447,19	-388.149,56
D-1-a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	1.341.297,63	1.729.447,19	-388.149,56
D-2	Debiti verso fornitori	2.164.732,95	3.853.120,86	-1.688.387,91
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	158.486,22	133.042,74	25.443,48
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	25.813,98	38.089,65	-12.275,67
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	132.672,24	94.953,09	37.719,15
D-5	Altri debiti	798.072,54	764.296,83	33.775,71
D-5-a	tributari	344.761,23	390.782,30	-46.021,07
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.204,94	30.757,61	11.447,33
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
D-5-d	altri	411.106,37	342.756,92	68.349,45
TOTALE DEBITI (D)		4.462.589,34	6.479.907,62	-2.017.318,28

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	162.489,23	160.217,37	2.271,86
E-II	Risconti passivi	8.347.309,41	8.458.023,08	-110.713,67
E-II-1	Contributi agli investimenti	4.823.365,62	5.000.090,09	-176.724,47
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	3.386.651,74	3.500.033,60	-113.381,86
E-II-1-b	da altri soggetti	1.436.713,88	1.500.056,49	-63.342,61
E-II-2	Concessioni pluriennali	3.489.481,53	3.404.873,22	84.608,31
E-II-3	Altri risconti passivi	34.462,26	53.059,77	-18.597,51
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.509.798,64	8.618.240,45	-108.441,81

E1 Ratei Passivi

Sono costi maturati nell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

E2 Risconti Passivi

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; ci transitano i contributi investimenti già incassati.

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2017	2016	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	2.597.937,23	2.224.150,35	373.786,88
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.597.937,23	2.224.150,35	373.786,88

Nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, viene rilevato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12 del titolo II dell'esercizio corrente il titolo I relativo al personale è stato rilevato nei ratei passivi.

Risultato dell'esercizio

Risultato dell'esercizio	2017	2016	Variazioni
Risultato dell'esercizio	1.149.316,49	3.806.592,23	-2.657.275,74

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				10.269.574,15
Riscossioni	(+)	3.245.346,57	15.327.797,82	18.573.144,39
Pagamenti	(-)	4.468.975,61	14.908.545,34	19.377.520,95
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			9.465.197,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.465.197,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.717.653,40	3.901.552,99	5.619.206,39
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	148.592,56	2.969.432,38	3.118.024,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			162.489,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.597.937,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			9.205.952,58

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.565.235,32
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	223.641,00
Fondo contenzioso	35.000,00
Fondo indennità fine mandato sindaco	1.830,68
Fondo rinnovo contrattuale	67.000,00
B) Totale parte accantonata	1.823.876,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	470.631,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	186.967,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.134,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
C) Totale parte vincolata	667.734,03
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	304.964,53
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.409.377,70